



PER I TUOI CAPELLI

Prenota la tua
Analisi Gratuita

Numero Verde
800 283838



HOME IN ITALIA NEL MONDO ECONOMIA E FINANZA SPORT CULTURA E SPETTACOLI CASA SCUOLA E UNIVERSITÀ ROMA
SFOGLIA IL GIORNALE VIDEO COMMENTI E POSTA BLOG SONDAGGI CONTATTI **DILLO AL MESSAGGERO**

I NUOVI ITALIANI di Corrado Giustiniani



Tito Boeri: immigrati utili, ecco le mie proposte

pubblicato il 06-11-2011 alle 12:07



5

Recommend < 42

Nel libro "Le riforme a costo zero" l'economista lancia l'idea di permessi pluriennali per i talenti, concorsi pubblici aperti agli stranieri, il pagamento di una cauzione e contributi più pesanti per chi vuole lavorare in Italia.

Gli immigrati possono dare una forte spinta alla crescita della nostra economia. Ne è assolutamente convinto Tito Boeri, professore di economia all'Università Bocconi e animatore dal 2002 del sito www.lavoce.info, laboratorio di proposte e di dibattito economico ad altissimo livello. In un libro appena uscito, *Le riforme a costo zero*, scritto assieme all'economista torinese Pietro Garibaldi, (Chiarelettere Editore, pagg.160, 13 euro). Boeri dedica proprio all'immigrazione la prima di dieci proposte per tornare a crescere, raccomandate a dirigenti e classe politica in un momento in cui la leva della spesa pubblica ci è preclusa.

Si tratta, in estrema sintesi, da un lato di attirare talenti attraverso permessi di soggiorno pluriennali per studenti universitari e di dottorato, riconoscendo titoli di studio e professionali acquisiti all'estero, e dall'altro, per chi viene da noi direttamente per cercare lavoro, di imporre il pagamento di una cauzione all'ingresso, assieme alle impronte digitali. [Una proposta simile venne già lanciata in passato da questo blog.](#)

A giudizio di Boeri, gli immigrati possono elevare il capitale umano di cui disponiamo per tre ragioni. Primo: hanno un soddisfacente livello di istruzione. In particolare fra quelli che hanno istruzione terziaria il tasso di emigrazione è cinque volte superiore rispetto a chi ha solo una licenza media inferiore. Possono dunque trasferirci capitale umano, aumentare ad esempio il numero di medici e ingegneri, senza che ne sopportiamo i costi della formazione.

Secondo: fanno lavori che noi non vogliamo fare più, liberando risorse degli italiani in altri settori. Si pensi ad esempio a quanto le colf aiutano, e sempre più aiuteranno, le donne italiane ad elevare i loro bassissimi tassi di partecipazione al lavoro, sgravandole dalla cura della casa. E lo stesso dicasi per gli anziani, che saranno sempre di più. Negli Usa in dieci anni nel settore domestico si sono creati 10 milioni di posti di lavoro, rispetto ai 5 creati nel comparto impiegatizio e operaio. Terzo: hanno una maggiore propensione degli italiani alla mobilità, a spostarsi per cercare un posto, fattore che aumenta la produttività media del lavoro ed è una spinta alla crescita del paese che li accoglie.

Ciò detto, la nostra politica dell'immigrazione va totalmente ripensata. Indifferenziata, non fa nulla per attirare cervelli, ed è sempre e comunque sterilmente repressiva. I più discriminati sono gli immigrati con livelli di istruzione più elevati che, secondo uno studio della Fondazione Rodolfo De Benedetti, guadagnano circa

BLOG

Corri Italia, corri di Luca Cifoni



Riusciremo almeno ad abolire il Pra?

I nuovi italiani di Corrado Giustiniani



Tito Boeri: immigrati utili, ecco le mie proposte

Quest'America di Anna Guaita



Primarie Usa: il brivido dell'assurdo

Cina e non solo di Lucia Pozzi



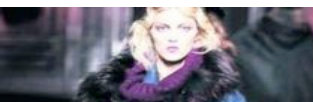
Il dramma degli immigrati e gli asili che mancano

PERSONE



Nadia Comaneci, i 50 anni della farfalla che stregò la ginnastica e il mondo /Video

PIACERI



La signora mai più senza cappotto: Maxi per Dior, essenziale per Biani

SCIENZA&TECNOLOGIA



La Soyuz verso la stazione orbitante: è il primo equipaggio del dopo Shuttle

INOSTRISOLDI



Con questo spread spese familiari in salita si avvicina lo spettro-Grecia

POST

Tito Boeri: immigrati utili, ecco le mie proposte
pubblicato il 06-11-2011 alle 12:07

Un neonato su cinque, ora, ha la mamma straniera
pubblicato il 27-10-2011 alle 22:36

Un romeno su due tornerebbe in patria
pubblicato il 11-10-2011 alle 19:00

Il guru che aiuta orfani e ragazze madri
pubblicato il 01-10-2011 alle 14:02

«Sono gay, datemi asilo. C'è una taglia su di me»
pubblicato il 23-09-2011 alle 20:47

La crisi economica adesso colpisce gli stranieri
pubblicato il 15-09-2011 alle 10:02

Un clandestino di successo
pubblicato il 02-09-2011 alle 18:37

Fatou, mamma ambulante: «Mia figlia farà Medicina»
pubblicato il 24-08-2011 alle 09:36

Albanesi, tutti a casa! La vera storia del Vlora
pubblicato il 13-08-2011 alle 12:09

Burqa, una legge inutile
pubblicato il 04-08-2011 alle 12:10

Zingari, sempre in serie "Z"
pubblicato il 27-07-2011 alle 12:22

I centri per gli immigrati vanno riaperti ai giornalisti
pubblicato il 19-07-2011 alle 17:24

Da ogni cinese in Italia denaro per tre in Cina
pubblicato il 12-07-2011 alle 16:10

Te lo dico in italiano: "overstayer"
pubblicato il 06-07-2011 alle 22:37

Entro il 2050 più alunni stranieri che italiani
pubblicato il 29-06-2011 alle 11:02

«Allontanamenti: c'è del buono nel decreto Maroni».
pubblicato il 21-06-2011 alle 17:27

Il 70% ha il conto in banca e sei su dieci hanno l'auto
pubblicato il 14-06-2011 alle 20:02

Giovani italiani in fuga: 100 mila l'anno all'estero
pubblicato il 07-06-2011 alle 09:25

Quei 1.500 euro nascosti ai bimbi di coppie miste
pubblicato il 31-05-2011 alle 18:23

«Sposalo o ti ammazzo». Unioni forzate al setaccio

il 30 per cento in meno degli italiani. Facciamo di tutto per farli andare via.

Paradossale il caso delle migliaia di studenti che sono venuti a fare in Italia un dottorato di ricerca, magari dopo aver ottenuto una borsa di studio del nostro paese. Li trattiamo come i clandestini di Lampedusa. Il loro permesso di soggiorno è di un anno soltanto, debbono continuamente rinnovarlo, nell'inferno della burocrazia. E, quando sono qui, non possono spostarsi in altri paesi Schengen per approfondire le loro ricerche, andare a seminari e conferenze. Né verificiamo se hanno superato un numero minimo di esami annuali.

Proposta di Boeri: "Chi emigra per ragioni di studio e vuole iscriversi a un corso di laurea e a un dottorato dovrebbe poter godere di un permesso di soggiorno-studio valido per tutta la durata del corso. Occorrerebbe anche garantire a chi ha completato il corso un periodo di tempo sufficiente per cercare lavoro. Oggi non si va al di là di un anno dalla durata del corso di studi". Troppo poco. Altre misure da attuare: rimuovere l'impossibilità di accedere ai concorsi pubblici, chiaramente discriminatoria, e dare slancio al riconoscimento dei titoli conseguiti all'estero. Mentre un po' per tutti la durata dei permessi dovrebbe essere più lunga (oggi è al massimo di due anni). In alcuni casi di particolare merito scolastico, bisognerebbe arrivare a concedere la cittadinanza italiana.

Quanto poi all'immigrazione generale, è "impensabile" che gli stranieri vengano reclutati direttamente nel paese d'origine, come prevede la Bossi Fini. Ci vuole un incontro diretto, sul posto: "La fiducia non si trasmette via Internet" osserva Boeri, che però non apprezza nemmeno l'istituto dello sponsor, lanciato dalla legge del centro-sinistra Turco-Napolitano. "Non è in generale possibile chiamare e sponsorizzare gli immigrati quando ancora non sono arrivati qui da noi". Non basta un curriculum vitae. Ci sono siti, come monster.com, che ne raccolgono milioni, ma poi chi assume vuole vedere l'interessato e parlargli.

Gli immigrati da reclutare debbono essere già fra noi. Ma non come *overstayers*. Debbono essere qui in piena regola. Chi fa domanda dovrà depositare, assieme a impronte digitali e copia del passaporto, una congrua somma di denaro all'atto del suo ingresso nel paese, che verrà restituita solo nel caso in cui l'immigrato ritorni al suo paese d'origine. In questo modo, fra l'altro, l'immigrato eviterebbe di versare i soldi alla criminalità organizzata, per poter venire. Boeri chiama questi "programmi di immigrazione temporanea" (Sergio Briguglio invece aveva usato l'espressione "permesso per ricerca di lavoro"). La cauzione potrà trasformarsi in un montante della sua pensione, nel caso resti a lungo a lavorare in Italia.

Per questi lavoratori bisognerà versare (loro stessi e i loro datori di lavoro) contributi a quanto è dato di capire più pesanti, perché commisurati al rischio di rimanere disoccupati, due-tre volte maggiore fra gli immigrati che fra i lavoratori italiani. In cambio, anche loro dovrebbero poter accedere ai sussidi di disoccupazione. La differenza di costo dei contributi sarebbe un modo per ridurre le fonti di avversione che molti cittadini provano nei confronti degli immigrati.

Quanto alla lotta alla clandestinità, secondo Boeri la si conduce, molto più efficacemente, non con controlli e pattugliamenti alle frontiere, ma con puntuali ispezioni sul posto di lavoro. L'immigrato entra una volta, ma va a lavorare tutti i giorni. Potenziare al massimo l'attività ispettiva su norme di sicurezza, pagamento di contributi, minimi salariali, servirebbe oltretutto a debellare la piaga del lavoro nero.

SONDAGGI

La carriera politica di Berlusconi secondo voi è finita oppure continuerà?

- E' finita
- Continuerà
- Non m'interessa

Vota

Risultati

Secondo voi il governo Monti deve essere a tempo o deve arrivare a fine legislatura?

- A tempo
- Fino a fine legislatura
- Non m'interessa

Vota

Risultati

GLI ALTRI SONDAGGI

LENEWSPIU'LETTE

OGGI SETTIMANA MESE

INITALIA
 ■ Incarico a Monti: «Crescita ed equità L'Italia deve vincere la sfida del riscatto»

INITALIA
 ■ Napolitano: «Evitare elezioni precipitose Recuperare la fiducia dell'Europa»/Video

INITALIA
 ■ Pdl in piazza: «Lavata l'onta di ieri sera» Gasparri: polizia impreparata /Video

ECONOMIA
 ■ Ue: «Ricevute le 39 risposte italiane» Tremonti: da ritorno Ici 3,5 miliardi


SPORT
 ■ Serie D, giocatore in coma farmacologico dopo essere stato colpito da calcio al viso

pubblicato il 23-05-2011 alle 18:16

 **Delinquenti impuniti e clandestini per forza**
 pubblicato il 13-05-2011 alle 10:28


 **Quanti immigrati chiedono il mutuo prima casa?**
 pubblicato il 05-05-2011 alle 08:42


 **«Clandestini in galera? Ma così niente rimpatrio»**
 pubblicato il 29-04-2011 alle 19:31

 **«Morti di fame e di sete e ignorati dalle navi Nato»**
 pubblicato il 22-04-2011 alle 17:57


 **Non tornare ai respingimenti di massa**
 pubblicato il 12-04-2011 alle 15:28


 **Solo per infermieri italiani? Quel concorso va rifatto**
 pubblicato il 06-04-2011 alle 09:08


 **Non potremo accoglierli tutti**
 pubblicato il 28-03-2011 alle 15:40

 **Festa triste per 900 mila: restano fratestrastr d'Italia**
 pubblicato il 18-03-2011 alle 11:23

 **Radwan, Kel, Edith, Aida: gli immigrati di successo**
 pubblicato il 10-03-2011 alle 13:27

 **E' caccia all'africano nero in Libia, ma nessun lo dice**
 pubblicato il 01-03-2011 alle 12:25

 **Immigrati: non fanno paura nel paese dei Tg ansiogeni**
 pubblicato il 22-02-2011 alle 10:51


 **«Noi zingari vi diciamo: case e non campi-ghetto»**
 pubblicato il 15-02-2011 alle 09:49

 **Aiuto! Attorno a me vedo soltanto immigrati!**
 pubblicato il 08-02-2011 alle 09:43


 **Tu nun vo' fa' l'infermiere**
 pubblicato il 02-02-2011 alle 09:39


 **«Noi, italiani d'Australia umiliati dal bunga-bunga»**
 pubblicato il 25-01-2011 alle 08:40

 **Ai primi test di italiano soltanto un bocciato**
 pubblicato il 18-01-2011 alle 12:20

 **In arrivo 100 mila permessi per ridurre i clandestini**
 pubblicato il 10-01-2011 alle 10:32

 **Donne stuprate più volte dai predoni del Sinai**
 pubblicato il 28-12-2010 alle 13:11

 **Stranieri meno delinquenti. Ma pochi ve lo diranno.**
 pubblicato il 13-12-2010 alle 18:17

 **I sikh ci salvano il latte? Puniamoli col test d'italiano**
 pubblicato il 08-12-2010 alle 11:44

[Leggi tutti i post](#)

 5 [Recommend](#) 42

 [134 commenti](#)  [ultimo commento](#)  [Scrivi un commento](#)

Non ho letto la proposta di Tito Boeri, ma da quel che ne riferisce questo blog mi sembra più che condivisibile (talmente condivisibile che viene da chiedersi come mai non sia stata attuata finora...). Mi lascia però perplesso - almeno nell'argomentazione di Giustiniani - la compatibilità

della prima ragione con la seconda: ma davvero gli immigrati con un elevato livello di istruzione accetteranno i lavori che neppure gli italiani (quale che sia il loro livello di istruzione) non vogliono fare più? Serve davvero la badante plurilaureata? oppure quel lavoro rappresenterebbe soltanto una soluzione temporanea per farla stabilire in Italia in vista di un più produttivo impiego come ricercatrice? e anche fosse, ricercatrice dove se i nostri ricercatori sono già ora costretti a scappare all'estero? L'idea di importare capitale umano formato a spese altrui non è affatto sbagliata (gli Stati Uniti e tanti altri paesi devono a questa idea buona parte della loro fortuna!), ma non dovremmo ancora prima fermare l'esportazione di capitale umano formato a spese nostre? Forse nella concitazione di leggere finalmente qualcosa di intelligente su questo blog (che in genere - devo dirlo - non apprezzo molto) mi è sfuggito qualcosa.

postato il 06-11-2011 alle 16:06 da [gicci](#)

Risposta dell'autore:

Le case degli italiani sono già piene di colf e badanti diplomate e, non di rado, persino laureate. Spesso sono madri transnazionali, che hanno lasciato i figli in patria. Non è dato sapere se alcune di loro accetterebbero incarichi più consoni alla preparazione ricevuta, o se hanno semplicemente l'urgenza di guadagnare il più possibile per tornare poi alle famiglie lasciate. Spiace che questo blog non sia all'altezza della sua intelligenza e non so cosa le sia sfuggito. Piuttosto noto, anzi no, mi faccia essere più gentile, mi parrebbe di notare, un'impostazione manichea nel suo ragionamento: o si impedisce ai nostri ricercatori di fuggire all'estero, o si attirano talenti dall'estero. Oppure: prima dobbiamo fare questo, poi quell'altro. Forse le è sfuggito che la strategia migliore è quella del e/e, non del o/o.

.....

SI' all'immigrazione utile e di qualità, assolutamente sì. Bene Boeri. Quanto all'immigrazione generale, mi permetto di far osservare che le cose che Boeri sostiene, con molta maggiore competenza e puntualità di me, le sostengo io da tempo, con umiltà. La mia famosa AGENZIA indipendente dovrebbe fare proprio quelle cose che dice Boeri, ma se non vi piace l'agenzia (però sembrava piacere al PD) qualcuno dovrà pur farle. Favorire, per quote "controllate e limitate", l'incontro fra immigrati e datori di lavoro "sul posto", niente overstayers. "Debbono essere qui in piena regola", ecco, sì, fin dall'inizio. Ma come, io non proponevo niente? Oh, non cerco meriti, io sono solo un modesto commentatore. Bene anche quanto affermato sulla LOTTA (parola giusta!) alla clandestinità. Nessuno pensa seriamente di poter pattugliare tutte le frontiere del Paese (ma quelle aeroportuali sì, eh!). Impronte digitali? SIII', ma detto da me suonava ... razzista? Bene! La lotta alla clandestinità aiuterebbe a debellare il lavoro nero? Sì, aiuterebbe, così come tollerare la clandestinità lo incoraggia, eccome! Sarebbe utile anche avere un'indicazione da Boeri, o da qualche altra persona correttamente pensante, di cosa fare dei clandestini beccati, oltre che dei datori/sfruttatori di lavoro in nero. Ma non ci dimentichiamo dei clandestini, perché sennò manca la quarta gamba del tavolo! Mi raccomando. Perché oltre all'immigrazione utile c'è anche quella inutile, anzi DANNOSA. E bravo Boeri! (; - BdV

postato il 06-11-2011 alle 16:12 da [Bocca della Verità](#)

.....

BdV a me non disturba affatto darti ragione, se ce l'hai. Ma 'sta benedetta Agenzia tua sarebbe un punto di incontro tra datori di lavoro e lavoratori stranieri... tipo un luogo fisico dove si dice "si mme piaci te pijo sinnò no..." Perché altrimenti non funziona come "ufficio di collocamento". L'abbiamo detto decine di volte non ci si mette in azienda, non parliamo di casa, uno sconosciuto. L'idea di Boeri all'atto della presentazione della domanda di far depositare, assieme a impronte digitali e copia del passaporto, una congrua somma di denaro è assolutamente condivisibile, è come se ci fosse una sorta di garanzia sia per il sostentamento sia per eventuali atti delinquenziali. E' del resto molto vicina al meccanismo dello sponsorship ideato da Livia Turco e poi colpevolmente abbandonato. L'idea di un'immigrazione "buona" non fa paura a nessuno, si capisce. Come si fa però a far entrare solo la parte di immigrati che "serve"? Le frontiere terrestri, BdV, sono le maglie attraverso le quali entrano la maggior parte degli irregolari e se non si possono presidiare bisogna aumentare i controlli ispettivi. Si raggiungerebbero due risultati, trovare gli irregolari e punire chi li impiega in nero. Ma gli ispettorati del lavoro sono stati depotenziati in quanto a risorse umane e mezzi, è più comodo, costa meno e rende di più in propaganda arrestare i clandestini per strada. Ma quanti ne trovi? Boeri dice giustamente il clandestino entra una volta sola ma va a lavorare tutti i giorni...

postato il 06-11-2011 alle 16:58 da [maria concetta](#)

.....

No, non serve la badante plurilaureata. Serve una persona mediamente colta che sappia gestire un anziano e la sua casa. E' un dato di fatto però che le badanti soprattutto dell'Est Europa abbiano un grado di istruzione molto più alto del necessario. Posso testimoniare direttamente della situazione del padre di una mia amica che può contare sull'assistenza di una badante ucraina anziana

una badante ucraina psicologa.

postato il 06-11-2011 alle 17:03 da [maria concetta](#)

.....

Signor Giustiniani, la ringrazio della sua pronta risposta. Purtroppo io continuo a non capire, magari perché non sono poi così intelligente come lei vuole (provocatoriamente) immaginare che io mi creda. Forse però neppure lei - se mi consente l'osservazione - ha capito del tutto il senso del mio post, dal momento che ha risposto con un tono evidentemente risentito, come per controbattere una critica piuttosto che per fornire una spiegazione. Il problema che io ho posto è il seguente: va benissimo favorire l'immigrazione "di qualità" (come scrive il commentatore che mi ha preceduto), perché non si può immaginare un'immigrazione che abbia il solo fine di consentire agli italiani di non fare lavori che siano loro divenuti sgraditi: è non solo economicamente, ma anche socialmente insostenibile (l'immigrato finisce per essere assimilato, anche come persona, alla sgradevolezza del lavoro che svolge). Per superare questo approccio bisogna però trovare concreti spazi per sfruttare il capitale umano rappresentato dagli immigrati portatori di un livello di istruzione più elevato. Ciò che io volevo sottolineare è che un paese dove i ricercatori devono scappare all'estero per poter lavorare non sembra offrire questi spazi, o quantomeno non in misura sufficiente. Questo mi sembra il punto debole di una proposta che altrimenti - e l'ho scritto in premessa al mio precedente post - trovo molto convincente. (CONTINUA)

postato il 06-11-2011 alle 17:27 da [gicci](#)

.....

16:58 da Maria Conchita. La condivisione ... almeno parziale ... evviva! Io pure ho scritto, qui sopra e più volte, che non è possibile controllare tutte le frontiere, ma ho anche scritto, e ripeto, che non si può accettare l'immigrazione clandestina. Perché l'impossibilità assoluta di gestire ciò che non si controlla vale per me, per te e per Boeri ... alike! Oggi c'è l'immigrazione clandestina e ci sarà ancora in futuro, non sarà mai del tutto eliminabile, ma va combattuta. Siamo d'accordo sulle ispezioni. Tutti questi arresti di clandestini in strada dove sarebbero? E se gli ispettori sono stati depotenziati spero che il prossimo governo li ripotenzi, e che si metta sulla linea di pensiero di Boeri. Infine sono d'accordo sulle ispezioni volte a "beccare" sfruttatori e clandestini. Con gli sfruttatori nessuna pietà, auspicio. Ma con i clandestini beccati che facciamo? Perché se li regolarizziamo tutti (ma presso chi? presso gli sfruttatori beccati? li obblighiamo coi Vopos ad assumerli?) allora stiamo daccapo a dodici. Mi

rendo perfettamente conto della complessità del problema, ma anche della necessità di risolverlo. E condizione necessaria, anche se non sufficiente, alla soluzione è la "volontà" di risolverlo. A me interessano soluzioni, risposte, chiunque le faccia. La propaganda la disprezzo altamente. (; - BdV

postato il 06-11-2011 alle 17:45 da [Bocca della Verità](#)

.....

aggiungo ... cosa deve essere esattamente questa Agenzia, o come preferite chiamarla, non lo so, ma deve prendere in carica gli immigrati, che presso di essa si dovranno registrare. Sennò le cose che scrive Boeri come si fanno? Poi non mi importa come, purché si facciano! (; - BdV

postato il 06-11-2011 alle 17:47 da [Bocca della Verità](#)

.....

(CONTINUA) Naturalmente l'attività di ricerca non è l'unica in cui possa sfruttare un livello di istruzione superiore. Basti pensare al contributo che in altri paesi gli immigrati hanno dato al progresso dell'arte o della cultura. Anche in questo ambito, però, in Italia ci sono le difficoltà che tutti conosciamo. In conclusione, per far diventare l'immigrazione una risorsa piuttosto che un problema (uno slogan quantomai abusato!) bisognerebbe cambiare non solo i meccanismi di ingresso in Italia, ma anche rimuovere certi vincoli allo sviluppo del nostro sistema produttivo (ad esempio dando più fondi alla ricerca, favorendo gli start up nel settore della tecnologia e così via). Non è solo il capitale umano delle badanti "diplomate e, non di rado, persino laureate" a non essere pienamente sfruttato in Italia! Io auspico fortemente questo cambiamento, ma al momento non ne vedo davvero traccia. Questo non vuol dire che non si possa intervenire fin d'ora sui meccanismi dell'immigrazione nella direzione indicata dalla proposta di Boeri, ma bisogna essere ben consapevoli delle difficoltà che si incontreranno. A meno che delle soluzioni si possano già prospettare, nel qual caso sono molto interessato a conoscerle da lei o da altri lettori. Spero di aver così chiarito il senso del mio primo post. Sulle ragioni del mio più o meno scarso apprezzamento per il suo blog, se lo ritiene utile per lei o per i lettori, posso soffermarmi in un'altra occasione.

postato il 06-11-2011 alle 18:00 da [gicci](#)

.....

Eh! no, BdV (17,47) così non si fa! Con la storia dell'Agenzia ce le hai fatte a peperini per un mucchio di post e mò dici che non sai cosa dovrebbe fare di specifico la speciale e specifica Agenzia?!!

postato il 06-11-2011 alle 18:17 da [maria concetta](#)

.....

Teoricamente Boeri ha ragione ma non in una Italia come questa è adesso. Con giovani italiani laureati e qualificati pagati come cococo o cocopro, medici che lavorano praticamente gratis pur di cominciare , ingegneri pagati meno di un bidello non vedo grosse file di immigrati di qualità vera per aggiudicarsi tali posizioni. E' più probabile che ci sia da parte dei datori di lavoro la voglia di una bella lotta al ribasso. Boeri vive dalla parte affluente del paese e forse non si rende conto.

postato il 06-11-2011 alle 18:43 da [geppo](#)

.....

18:17 da Maria Conchita ... è già finita la condivisione? Ahò, ma mica sono un tecnico io. L'ho scritto più volte, certo, in termini generici, cosa dovrebbe fare. Le stesse cose che indica Boeri, impronte, documenti, ecc., ma le vogliamo far fare tutte ai marescialli e appuntati? L'ho detto e ridetto. Gli immigrati che vogliono essere regolari si devono "iscrivere" presso questa Agenzia e/o filiali della stessa, e questa li deve seguire e, se possibile, aiutare anche nel collocamento, l'ho scritto cento volte. il monitoraggio degli immigrati dovrebbe essere fatto da questa/e Agenzia/e. Poi, te/ve li avrò pure fatti a peperini (no offense taken!), ma vedo che alcune delle idee che abbozzo le trovo ripetute, certo, a un livello molto superiore, da insigni studiosi del problema. Tanto che mi ci riconosco, a parte il problemino della "gestione" dei clandestini, non perché non sia d'accordo, ma perché non vedo soluzioni repressive esplicitamente espresse. E senza repressione della clandestinità non c'è controllo, e senza controllo - adesso te/ve li rifaccio a peperini (cosa esattamente nel tuo caso?) - non c'è gestione. Taletes dixit! (; - BdV

postato il 06-11-2011 alle 19:09 da [Bocca della Verità](#)

.....

@gicci per me non hai le idee completamente chiare. A non essere sfruttato in Italia è il capitale umano rappresentato, non di rado, dagli stranieri ma non solo. Sono un tecnico e mi trovo per una serie di ragioni a lavorare con due operai nordafricani, ingegneri. Ovvio questi ingegneri sono pagati come operai nemmeno specializzati ma ti assicuro che sono molto, molto capaci. Hai ragione sulla ricerca oggi è il settore più penalizzato, niente investimenti e conseguente fuga dei cervelli. Il nostro paese ha fatto scelte suicide verso la ricerca, è la nostra zattera per il futuro e invece è considerata una cenerentola. Ma niente paura il nostro paese non è in crisi, è solo una moda passeggera raccontata con veemenza dai giornali, i ristoranti sono pieni e si fa fatica a trovare un posto nei voli e nei luoghi di vacanza.

postato il 06-11-2011 alle 19:21 da [rodolfo55](#)

.....

I paesi che hanno fatto diventare l'immigrazione un fattore di crescita si caratterizzano per un mercato del lavoro più aperto e improntato - nei limiti di quanto è concretamente possibile - alla meritocrazia. In Italia purtroppo non è così e di questa situazione risentono anche gli immigrati: senza meritocrazia due extracomunitari saranno sempre due extracomunitari, le differenze in termini di istruzione, capacità, etc...non saranno mai riconosciute. Ribadisco quindi che per poter sfruttare il capitale umano offerto dagli immigrati non basta intervenire sui meccanismi di ingresso in Italia. Il fatto che - come osserva Giustiniani - molti immigrati regolarmente presenti in Italia abbiano già un livello di istruzione elevato (auspicabilmente più elevato di quello che può derivare dall'essersi genericamente diplomati o laureati al proprio paese !) ma che non riescano ad avere accesso a lavori diversi da quelli-che-gli italiani-non-vogliono-più-fare dimostra come i vincoli posti dal nostro mercato del lavoro siano stringenti. Può sembrare denigratorio dire che l'Italia esporta "cervelli" (i ricercatori che scappano) e importa "braccia" (gli immigrati che arrivano), ma purtroppo all'atto pratico è come fosse così e la produttività della nostra economia ne risente negativamente. Quindi o non facciamo arrivare altri immigrati (facile a dirsi, no ?) o cominciamo a sceglierceli, intervenendo sul mercato del lavoro per consentire loro di dare il meglio di se' una volta in Italia.

postato il 06-11-2011 alle 19:59 da [gicci](#)

.....

... e poi bella questa ... si vorrebbe che sull'Agenzia IO scrivessi una lunga serie di specifici versetti coranici, quando poi a questo governo inetto ne succederà uno che probabilmente, nello specifico, non farà niente, seguitando a vivacchiare e a chiacchierare di gestione. Naturalmente, sarò felicissimo di essere smentito, ma non dai commenti, dai fatti! E all'uopo tifo Boeri (è del PD per caso? se sì, convinca i suoi!) (; - BdV

postato il 06-11-2011 alle 20:01 da [Bocca della Verità](#)

D'accordo con Geppo, bella proposta, ma poco attuabile nell'Italia di oggi, con la crisi che attanaglia tutti e non garantisce lavoro nemmeno ai nostri giovani più preparati. Poi l'affermazione che "l'immigrato entra una volta, ma va a lavorare tutti i giorni", scusate ma non mi convince. E chi può garantire che l'immigrato vada a lavorare, una volta entrato in Italia? Per il futuro, forse, con nuove leggi, ma a tutt'oggi, questo non avviene. Le migliaia di nordafricani entrati da Lampedusa col permesso di 6 mesi, ormai in scadenza, sono forse tutti a lavorare? Li troviamo molto più facilmente nella cronaca nera, . Per cui se è vero che "l'immigrato entra una volta"...sarebbe più corretto aggiungere.." poi non se ne va più "sia che lavori in nero o che non lavori affatto. E allora, come la mettiamo? Va bene la proposta di Tito Boeri, ma ci deve anche dire come risolverebbe il problema del respingimento di tutti coloro che non rientrano nei requisiti elencati, visto che nella pratica risulta quasi impossibile rimandarli indietro. Infatti ci mettono il bastone tra le ruote sia le interpretazioni elastiche delle leggi in vigore che le puntuali pressioni di Associazioni umanitarie, Chiesa, Caritas, Unione Europea e tutti i buonisti di turno. Alla fine si lascia tutto come prima e siamo di nuovo al punto di partenza.

postato il 06-11-2011 alle 21:53 da [mig20](#)

La modalità della "chiamata" a distanza esiste in molti paesi evoluti e di "sinistra", per esempio il Canada, dove oltre a non potere essere assunti in loco, bisogna dimostrare che non ci sono canadese disponibili per il posto di lavoro che sia andrebbe a coprire.

postato il 07-11-2011 alle 10:31 da [faithless](#)

Del pacchetto Boeri non mi piace affatto la proposta di attrarre talenti stranieri, "aumentando il numero di medici e ingegneri, senza che ne sopportiamo i costi della formazione". Un vero affare questa "immigrazione selettiva": reclutare personale qualificato formato a spese altrui ci fa risparmiare la cifra non indifferente che avremmo speso per la formazione nei nostri paesi; peccato che i paesi poveri, dopo aver impiegato risorse per formare i loro giovani, restino nelle stesse condizioni di sottosviluppo, soprattutto a livello di salute e di sopravvivenza. Che a Manchester ci siano più medici del Malawi che nel Malawi stesso è un buon affare per il Regno Unito e una perdita grave per il paese africano. A proposito del brain drain Konaré, presidente della Commissione dell'Unione Africana, disse già qualche anno fa "Non si può parlare di fuga, ma di una vera e propria tratta"; mentre in Africa la situazione sanitaria è drammatica e sarebbero necessari entro il 2015 un milione di medici e paramedici, più del 50% dei suoi laureati espatria nei paesi ricchi, attratta da offerte più remunerative. Anche se economia e etica perseguono fini differenti, Boeri dovrebbe sapere che sono in corso varie iniziative di cooperazione internazionale per arginare la fuga di cervelli dai paesi poveri e per favorire la migrazione "di ritorno", in modo che le risorse impiegate per la formazione vadano a beneficio dei paesi che ne hanno sostenuto i costi a prezzo di enormi sforzi.

postato il 07-11-2011 alle 10:37 da [leuconoe8](#)

BdV non mi dire che sei offeso per i peperini... sai che scherzavo, tu mi hai rivolto tante volte espressioni di gentile e paterna eleganza! Allora prendiamo in esame la tua proposta che, bada bene, non rifiuto a priori, anzi. Dici che gli immigrati che vogliono essere regolari debbono iscriversi all'Agenzia e/o a qualche filiale sparsa per il mondo. E qui nasce il primo problema, quante filiali e dove le piazziamo. Una soluzione potrebbero essere gli Uffici dei Consolati, vedi come collaboro. Secondo problema, l'ondata di clandestini arriva da paesi per lo più sottosviluppati dove l'informazione fatica ad arrivare. Servirebbero campagne pubblicitarie all'uopo e sul posto. Nascerebbe anche un problema giuridico perchè tu pensi ad un'organizzazione che prenda in carico tutta la vita dell'immigrato e quindi dovrebbe per forza di cose andare a sostituirsi ad altre istituzioni con compiti precisi. Parliamo BdV, ricordiamocelo, di milioni di persone tra regolari e irregolari e dunque sarai d'accordo con me che nascerebbe un mostro amministrativo con costi altissimi di gestione.

postato il 07-11-2011 alle 10:55 da [maria concetta](#)

Scusa gicci ma quali sarebbero i "vincoli posti dal nostro mercato del lavoro" che impedirebbero ad un imprenditore di assumere un extracomunitario nella posizione prevista dal suo qualificato livello di studio e di preparazione? Perchè non è precisamente un vincolo del mercato del lavoro la questione relativa alla meritocrazia che certo non esiste in Italia, bensì un fatto meramente culturale che si spera prima o poi si possa superare.

postato il 07-11-2011 alle 11:25 da [maria concetta](#)

Riprendendo le osservazioni di gicci e limitando il discorso alla dimensione economica della questione. tralasciando quella etica. credo anch'io che

arginare la fuga dei cervelli italiani debba costituire una priorità assoluta, considerato che negli ultimi venti anni l'Italia ha perso quasi 4 miliardi di euro. A tanto ammonta il ricavato dei brevetti presentati dai ricercatori italiani all'estero, come singoli o come membri di team: l'equivalente di una "manovrina". Credo che sarebbe sufficiente investire un quarto di quella cifra per tenere in Italia i nostri talenti, reinvestendo il ricavato della loro attività anche per la formazione e la valorizzazione di talenti stranieri e per iniziative di cooperazione con i paesi di origine. Si potrebbe così consentire a medici, ingegneri, scienziati un ritorno in patria a condizioni dignitose e si garantirebbe contemporaneamente sia la nostra crescita sia la loro.

postato il 07-11-2011 alle 11:48 da [leuconoe8](#)

10:55 da M. Conchita, avevo scritto "no offense taken", ergo ... del resto nel farveli a peperini ci godo, lo sai! E io in effetti mi rivolgo sempre a te con espressioni di gentile e paterna eleganza, al più, talvolta, ti tratto da scolarotta distratta e svogliata, come, a volte, meriti. Veramente pensavo ad Agenzie e succursali in Italia, ma, come sai, non sono un tecnico. Più che altro vorrei vedere la volontà politica di fare queste cose (è esatto dire che Boeri è vicino agli ambienti PD o è solo una mia illazione?). Poi, no, non penso ad un'organizzazione che prenda in carico TUTTA la vita dell'immigrato (regolare), perché io penso ad un processo chiaro e preciso, e non in tempi eterni, di stabilizzazione, tipo 'green card', viatico

verso la cittadinanza, che dia all'immigrato tutti i diritti, meno quelli politici, riservati solo ai cittadini, come negli USA. Poi l'immigrato diventa uno come tutti gli altri e deve stare in piedi sulle sue gambe. Non credo al mostro amministrativo, ma occorre la volontà di far funzionare le cose. Poi lo sai che non mi impicco, alla maniera di Deng Xiaoping, sui metodi, purché il gatto prenda il topo (controllo razionale dell'immigrazione). Si può fare, si deve fare. Le cose che scrive Boeri qualcuno le deve FARE. Certo, nell'Italia odierna sembra che niente si possa fare, ma non è così! (; - BdV

postato il 07-11-2011 alle 12:22 da [Bocca della Verità](#)

... e poi, e poi, senza che mi vada a ricercare gli articoli passati, mi pare di ricordare che quando M.C. introdusse le proposte del PD sull'immigrazione si parlò anche di un'Agenzia. E' più interessante chiarirsi su cosa intendono loro per Agenzia, perché le loro proposte hanno qualche chance in più delle mie di essere approvate, no? (; - BdV

postato il 07-11-2011 alle 12:26 da [Bocca della Verità](#)

Bene BdV! Non ti sei offeso per i peperini (in quanto a reciproca goduria sono pronta ad una bella competizione prof!) in effetti non avevo letto le tue consuete annotazioni plurilingue. La scolarotta però ti dice che non convinci affatto, non hai chiarito un bel nulla sui compiti specifici e ruoli della famigerata Agenzia made in Boccaccia. Ti faccio un esempio "tera tera..." se non prende in carico l'immigrato l'agenzia che fa se per es. se scade il permesso di soggiorno o viene licenziato e non trova lavoro nei sei mesi previsti? Entra nell'irregolarità... e l'Agenzia lo cerca? Sai, parlo di prima di diventare cittadino che in questo Paese sembra un traguardo ancora lontano. Dai Boccaccia sforzati riempi di contenuto la proposta, ce la puoi fare. In quanto a volontà politica, il Forum immigrazione del Pd proponeva mesi fa l'istituzione, secondo un modello attuato in vari Paesi europei (Francia e Regno Unito) l'istituzione di un Ministro per le politiche migratorie. Ma non solo. La programmazione dei flussi dovrebbe essere affidata a un'Agenzia tecnica indipendente OPI (Organo di programmazione dell'immigrazione), che provvederebbe anche a una scelta dei migranti con un criterio a punti, in base alle qualità specifiche di ciascuno. Quindi non un "ufficio di collocamento". Questa e le altre sono proposte che avranno una qualche chance di essere approvate? Non lo so, ma almeno nel deserto di proposte della destra sull'immigrazione e non solo, aprono una discussione.

postato il 07-11-2011 alle 17:53 da [maria concetta](#)

17:53 da M. Conchita ... il tuo è un altro attacco (se fa' pe' gòde, eh!) ai miei peperini, anche perché approfitti del fatto che io ho il de quo per farlo a peperini e tu ... no! Vuoi da me i contenuti specifici? Grande! Il PD propone un'Agenzia Tecnica Indipendente. L'ATI che fa l'OPI! E io che ho scritto nell'ultimo secolo circuncirca? Ho scritto "tecnica", cioè specifica al problema, e "indipendente" dagli Interni, basta con le questure e i questurini svogliati! Programmazione? ottimo! basta che non mi si dica che accetteremo tutti i clandestini che restano, altrimenti cozziamo contro la famosa realtà "scientifica". Non ho mai pensato a una vera e propria agenzia di collocamento, ma ci vuole un'Authority presso la quale gli immigrati regolari siano registrati. Bisogna scoraggiare la sparizione nell'irregolarità, certo. A me vanno benissimo le proposte che aprono una discussione. Questo governo, poi, non è moribondo, è morto, e il futuro è incerto. Solo chi verrà potrà fare qualcosa. Ma non sarò interessato a

proposte che non prevedano ANCHE di limitare, di fatto, non solo a parole, i flussi, perché l'ingestibilità di flussi incontrollati è una certezza obiettiva, non un'opinione personale (tutto il resto lo è), e non sono interessato alla gestione dell'ingestibile. Non accetto che l'immigrazione si debba subire e basta. Chi lo propone non avrà mai il mio misero voto, tra l'altro, secondo il detto del Grande Capo Estiqaatsil! (; - BdV

postato il 07-11-2011 alle 18:32 da [Bocca della Verità](#)

.....
Bella proposta. Approvo

postato il 07-11-2011 alle 22:07 da [pierpapaolo](#)

.....
hey, razzisti...parlo 4 lingue,sono dottore in filosofia e dottore in scienze politiche ma lavoro in nero in una fabbrica di cucine, prendo meno di tutti e sono sempre un immigrato. perche? uno spagnolo non e mai immigrato ma cittadino UE. solo perche berlusconi voleva guadagnare capitale politico? razzisti e limitati...

postato il 07-11-2011 alle 22:21 da [fufendorf](#)

.....
22:21 da fufendorf ... amico, hai visto il film 'I Due Nemici' quando i soldati spariscono nella gola alla luce di una lanterna? Arrivato il suo turno, guarda in faccia l'uomo che teneva la lanterna e gli dice "uh, ma che sei ... clandestino?" No, perché tu ci stai prendendo in giro, e te lo vojo di (capisci anche il romanesco?). Perché sarai pure dottore in filosofia e scienze politiche (dichi), skills di cui abbiamo estremo bisogno, ma scrivi cose completamente senza senso (credo volutamente), e "razzista" lo dai a qualche amico tuo! (; - BdV

postato il 07-11-2011 alle 23:27 da [Bocca della Verità](#)

.....
ah, poi, Maria Conchita, un Ministro per le Politiche Migratorie mi andrebbe benissimo, purché però ci faccia vedere ... il suo ministero! No, perché non vorrei un altro Ministro per le Riforme, o uno per la Semplificazione Burocratica, imperocché ... avremmo già dato. Ergo, prima vedere politiche migratorie, poscia dotarsi di adeguato ministero. Altrimenti avremmo l'ennesimo carrozzone burocratico che tu paventavi riguardo alla mia modesta (e snella, almeno nelle intenzioni) agenzia! (; - BdV

postato il 07-11-2011 alle 23:32 da [Bocca della Verità](#)

.....
Noto, e insisto, che ci sono interventi che nascono e si sviluppano soltanto per "parlare contro", refrattari come sono a qualsiasi proposta. Nel progetto di Boeri illustrato qui da Giustiniani ci sono almeno un paio di cose che dovrebbero piacere a chi si lamenta dell'invasione straniera. Primo, il fatto che gli immigrati dovrebbero depositare all'ingresso una somma che rimane lì congelata. Quanto, Boeri non lo dice. Azzardo io: 5 mila euro, non meno, sottratti ai trafficanti di carne umana. Se entrano in 100 mila, per dire, depositeranno 500 milioni di euro. Secondo, per gli stranieri viene proposto il pagamento di contributi Inps più pesanti, perché i rischi di disoccupazione o altro sono maggiori che per gli italiani, e anche questo dovrebbe piacere. Ma qui nessuno ne discute. E' sempre la solita litania che si trascina da una puntata all'altra, senza analizzare i contenuti del post.

postato il 08-11-2011 alle 09:02 da [fiore.llo](#)

.....
@fufendorf mi spieghi perché un genio incompreso come te, si è ridotto a venire a lavorare in un Paese razzista come l'Italia?

postato il 08-11-2011 alle 09:17 da [mig20](#)

.....
Sig. Fiorello, se è a me che si riferisce io le posso dire che leggo tutto prima di scrivere e mi documento. Quanto dice lei può essere interessante ma si ricordi che questo è il paese del "fatta la legge trovato l'inganno" anche se poi si è trasformato in "fatto l'inganno trovata la legge" ma questa è un'altra storia. I clandestini (e i ricercati, i banditi, i latitanti ecc ecc) provenienti dall'Est mica passano alla frontiera in giacca e cravatta dicendo "Buongiorno, dovrei depositare la somma per entrare in Italia, questo è il mio documento, questo è l'assegno". dai, non scherziamo.....

postato il 08-11-2011 alle 09:43 da [Gordon6](#)

.....
09:02 da fiore.llo ... scusa, ma questo mi sembra l'articolo al quale la tua reprimenda si adatta di meno. Difficile, per esempio per me, discutere i singoli punti della proposta, perché vi sono contenuti tecnici difficili per

singoli punti della proposta, perché vi sono contenuti tecnici difficili per molti di noi, ma ho apprezzato lo spirito propositivo che va nella logica del controllo, che è anche limitazione, e poi anche della necessaria "lotta" (parola usata da Boeri) alla clandestinità (parola usata nell'articolo, e giustamente, perché gli overstayers quello sono, e non è un insulto, è una condizione). E qui vari hanno fatto apprezzamenti allo spirito della proposta, insieme a critiche, allora? Poi sarà vero che alcuni scrivono solo per 'parlare contro' l'immigrazione, ma è anche vero che alcuni scrivono esclusivamente per 'parlare pro'. Pratica altrettanto inutile, a mio giudizio, perché l'immigrazione è una medaglia a due facce, e vanno sempre considerate entrambe, anche perché la faccia negativa alimenta la famosa xenofobia, che alcuni attribuiscono, secondo me assurdamente, solo all'influenza negativa dei media cattivi. A me pare che Boeri sia di area di sinistra. Non tanto a me devono piacere le sue proposte (e nell'insieme mi piacciono), ma alle forze politiche che dovrebbero eventualmente metterle in pratica. Piaceranno? Dubito ergo sum! (; - BdV

postato il 08-11-2011 alle 10:36 da [Bocca della Verità](#)

BdV mi dispiace per te... ma Fiorello ti ha rubato la scena in quanto a proposte concrete per la "gestione dei flussi". Sì, perché l'idea di Boeri, ma prima di lui di Briguglio - ce lo ricorda bene Giustiniani - e sposata dalla Turco, di far entrare uno straniero alla ricerca di lavoro attraverso una sponsorship economica, con un deposito cauzionale all'ingresso taglia le unghie. Le taglia da una parte a tutti coloro che, ipocritamente, considerano l'immigrazione solo come un problema e dall'altra a chi, sempre ipocritamente, consiglia a coloro che salgono sulle barche dei trafficanti di esseri umani di utilizzare meglio il denaro facendo intendere che non sono poi così poveri. La proposta del Pd, caro BdV, non lontana dalle idee di Boeri prevedeva proprio l'ingresso con permesso di soggiorno per ricerca di lavoro, dietro la garanzia da parte di istituzioni (sponsor) appositamente autorizzate e la concessione di regolarizzazioni ad personam a migranti che posasno dimostrare determinate caratteristiche (fonte di reddito e lavoro stabili, collegamenti familiari, durata ragionevole del soggiorno, assenza di condanne. Ce potresti sta...

postato il 08-11-2011 alle 10:40 da [maria concetta](#)

puffendorf- parli quattro lingue, sei bi-dottore in filosofia e scienze e ieri sera alle 22:21 che ti sei bevuto?

postato il 08-11-2011 alle 11:24 da [gi.ggi](#)

Tito Boeri fa solo teoria, eppure come docente universitario non dovrebbe sfuggirgli la "realtà economica italiana". Per uscire da questa crisi, se tutto va bene, ci vorranno non meno di dieci anni. Ieri la Banca d'Italia, tanto per capire come stanno le cose, ci ha informato con il "rapporto sulle economie regionali", che nel 2010 la percentuale dei giovani "neet" (Not in education, employment or training) tra i 15 ed i 29 anni è arrivata al 23,4 per cento, pari a 2,2 milioni di ragazzi. E questo è assolutamente intollerabile. I ragazzi devono studiare o lavorare. Qualsiasi lavoro è più dignitoso dello stare senza far nulla dalla mattina alla sera. La frase "fanno lavori che noi non vogliamo fare più, liberando risorse degli italiani in altri settori", Tito Boeri ce la dovrebbe delucidare, indicando in quali settori si liberano risorse per gli italiani, altrimenti rimaniamo sempre nell'ambito di una teoria... anche piuttosto ipocrita.

postato il 08-11-2011 alle 12:59 da [gi.ggi](#)

Cara M. Conchita ... se fiorello mi ha rubato la scena (welcome to that!) io non me ne sono proprio accorto. Mi pare che ripeta solo le proposte di Boeri, da me si pretende di specificare i compiti dell'Agenzia. A me vanno bene tante ipotesi alternative, purché soddisfino la condizione necessaria, il flussi li dobbiamo controllare NOI, e la clandestinità va combattuta, non solo, ma anche, nei clandestini stessi. (; - BdV

postato il 08-11-2011 alle 13:23 da [Bocca della Verità](#)

Giggi, magari se ti leggi tutto il libro di Boeri tra le affermazioni teoriche che rifiuti ci potrebbe essere qualcosina che vale la pena di imparare. Non è che perché Boeri è un economista di area non si deve prendere in "seria" (per voi) considerazione? L'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro? Accettino un contratto di apprendistato e un mestiere! Lo ha detto un economista di grido della tua area, nonché ministro del Lavoro Sacconi che ha dichiarato alla presentazione del "Piano di azione per l'occupabilità dei giovani" presentato a Palazzo Chigi e redatto oltre che dal ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, dal ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini e dal ministro Giorgia Meloni: "l'alto tasso di disoccupazione giovanile è dovuto soprattutto al fatto che nel mercato non si trovano le professionalità richieste dalle aziende, che sono eminentemente manuali, tecniche e di alta tecnologia". Tutto vero. Sono d'accordo anche sull'affermazione, qualsiasi lavoro è più dignitoso dello

o accordo anche sull'alternazione, qualsiasi lavoro e più dignitoso dello stare senza far nulla dalla mattina alla sera ma lo sappiamo bene, non è così. Il mercato del lavoro si serve dove trova: banale e scontato. Teorie anche quelle di Sacconi? P.S. Mi spieghi gentilmente perchè sarebbe una teoria (ovvio, quella di Tito Boeri) piuttosto ipocrita?

postato il 08-11-2011 alle 15:03 da [maria concetta](#)

.....

BdV pazienza... qualcosina si pretende da uno come te! Fiorello non ha solo ripetuto le proposte di Boeri, ne ha fatto anche una sua, proprio come te, solo un pò più concreta. Provaci anche tu, avevi dichiarato che non sapevi quali dovevano essere i compiti dell'Agenzia... Per esempio per la clandestinità, scartata la vigilanza umana alle frontiere e ammessa quella nei porti e negli aeroporti (anche se non arrivano da lì le ondate di clandestini) luoghi più televisivamente accessibili, come si fa a respingere UTILMENTE i clandestini? Da questa parte hai ricevuto proposte (non mie per la verità) per programmare e gestire gli arrivi, da te BdV teorico dei flussi uno si aspetta originalità e concretezza, altrimenti so chiacchiere...

postato il 08-11-2011 alle 15:13 da [maria concetta](#)

.....

stituzioni (sponsor) appositamente autorizzate ... agenzie? Basta la parola? (; - BdV

postato il 08-11-2011 alle 15:46 da [Bocca della Verità](#)

.....

per mig20 Dopo un master in Relazioni Internazionali dell'università di Bologna sono rimasto qua. All'inizio solo per un anno...Poi è arrivata la crisi.

postato il 08-11-2011 alle 19:00 da [fufendorf](#)

.....

per "gi.ggi"- tutto il mio rispetto (Samuel Pufendorf). L'unico a notare da ormai 4 anni. Mi piacerebbe parlare con te più spesso

postato il 08-11-2011 alle 19:08 da [fufendorf](#)

.....

Capisco il problema di fufendorf che con due lauree poco richieste si trova a dover fare un lavoro duro che non gli piace . Temo che sia il problema di moltissimi italiani che hanno studiato scienze politiche, psicologia ,lettere,scienza della comunicazione etc. Tutti si può fare male i conti con la realtà ma temo che sia difficile arrabbiarsi con altri che con se stessi. Oppure si può lamentarsi con chi ha spinto i loro studi in questa direzione.

postato il 08-11-2011 alle 19:39 da [geppo](#)

.....

M. Conchita, ah, ora ho capito, 5.000 euro da sottrarre ai trafficanti di carne umana (si intende i datori di lavoro sfruttatori, immagino! io col termine intendevo chi fa l'import-export di semischiavi). E quando io dicevo: punire duramente gli sfruttatori allora, nisba? che ci metto a rilanciare a 10.000. Tu quella la chiami proposta? va bene allora! 20.000, chi offre di più? No, io sono più interessato alle proposte degli altri, di quelli che hanno il potere di decidere e di implementarle, e anche a proposte alternative, FERMO restando che i flussi li dobbiamo controllare N*O*, sennò si che la gestione è una gestione solo di chiacchiere. Fatta una nuova legge, con regole realistiche, utili per noi e per loro, certe, ai clandestini si dice: se ti becco ti spedisco via e tu qui non entri più (come negli USA) e non verrai mai regolarizzato successivamente, MAI, se entri clandestino o sei overstayer, come tradizionalmente si fa negli USA e nei paesi che prendono l'immigrazione sul serio. Repressione della clandestinità, anche dura, altrimenti tutto quello che ci diciamo è nulla. Ripeto, tu dimostrami che è impossibile e io ti dimostro, anzi, ti ho già dimostrato, che la gestione è impossibile e tentarla è perdita di tempo. Da questa parte hai ricevuto non solo proposte (io ne ho fatte più di tutti voi messi insieme!), ma anche la dimostrazione della legge dei flussi ... non mia, per la verità (così siamo pari!). (; - BdV

postato il 08-11-2011 alle 19:48 da [Bocca della Verità](#)

.....

19:00 da fufendorf ... la crisi economica ola crisi ... razzistica? (; - BdV

postato il 08-11-2011 alle 19:49 da [Bocca della Verità](#)

.....

non si trovano no le competenze richieste dalle aziende, le università sfornano torme di sociologi e aspiranti, nientemeno ... insegnanti! (; - BdV

postato il 08-11-2011 alle 19:51 da [Bocca della Verità](#)

.....

Maria Concetta, diversamente da te, leggo meglio libri "non di area", perché raccontano "meno" balle. La mia area è quella della "logica", scomoda per tutti, tanto è che in tempi non sospetti, proprio con te, ho criticato le mediocri esternazioni di Sacconi. Hai dimenticato? In altri siti, dove si trattava la scuola, ho anche scritto, sempre criticamente, che gli istituti tecnici e professionali andavano potenziati, soprattutto nei "laboratori". Per il resto Maria Concetta, fatti aiutare nella lettura da qualcun altro. La didattica non fa per me.

postato il 08-11-2011 alle 20:11 da [gi.ggi](#)

.....

Come hai verificato sulla tua pelle, fufendorf, la crisi è ovunque e anche molto grave. Molti giovani plurilaureati e preparati italiani stentano a trovare un'occupazione al livello dei loro studi e sono costretti a ripiegare su lavori precari e non qualificati. Per te che sei straniero immagino sarà ancor di difficile, perché funziona così ovunque. Quando si va all'estero si deve mettere in conto anche questa eventualità, purtroppo. Perciò darci dei "razzisti e limitati" mi sembra veramente ingiusto e superficiale, non degno di una persona colta e preparata come dici di essere tu.

postato il 08-11-2011 alle 20:53 da [mig20](#)

.....

no mig, qui sono solo un operaio. e non ce niente male in questo. è la mia scelta. che non capisco...perche un rumeno venuto qua e un "straniero immigrato" ma un spagnolo, inglese, austriaco in italia e solo un cittadino ue? chiedo scusa per limitati ma non per razzisti. senza generalizzare ma ho incontrato troppi (qualche volta invece avete ragione voi :(,tanti animali venuti in italia, e sto parlando dei miei connazionali).

postato il 08-11-2011 alle 22:46 da [fufendorf](#)

.....

fufendorf- Lasciamo stare le accuse di razzismo e veniamo a Pufendorf. Credo, ma posso anche sbagliare che si scriva "Samuel Puffendorf", con due "effe", almeno a giudicare dall'effigie, che si può anche vedere in: http://it.wikipedia.org/wiki/Samuel_Pufendorf. Però chiariamo subito che è la "filosofa" in famiglia, colei che mi ha parlato di Puffendorf. I tuoi complimenti (immeritati per me), li rigiro a lei. E per il tuo lavoro "ad maiora".

postato il 08-11-2011 alle 22:51 da [gi.ggi](#)

.....

Samuel Baron von Pufendorf (*1632 - †1694). Baron Samuel von Pufendorf was born January 8th, 1632 as a son of Lutheran pastor in Dorfchemnitz, Saxony. ...

postato il 09-11-2011 alle 06:52 da [fufendorf](#)

.....

fufendorf-ti chiedi come mai un inglese, uno spagnolo, un austriaco in Italia siano considerati cittadini Ue, mentre il rumeno uno straniero immigrato. La risposta è già nel tuo post, quando ammetti, parole tue " tanti animali venuti in Italia e sto parlando dei miei connazionali". Hai ammesso una amara realtà, che rivela però la tua onestà intellettuale. Fufendorf tu sei, purtroppo, la prima vittima di questo tipo di connazionali. Non dare quindi la colpa al "razzismo" degli italiani. La reputazione si conquista coi comportamenti ed è difficile aver fiducia in etnie che ogni giorno hanno loro esponenti nella nostra cronaca nera. Gli ultimi tre proprio a Genova in questi giorni di disperazione. Si sono mischiati tra gli spalatori del fango per rubare dei mobili agli alluvionati ed hanno rischiato il linciaggio. E' questa la gente che danneggia, indirettamente anche te, e tutti i romeni onesti che lavorano e rispettano l'Italia. Ma tieni duro, vedrai che le tue qualità e la tua preparazione prima o poi ti ripagheranno, crisi internazionale, permettendo.

postato il 09-11-2011 alle 09:51 da [mig20](#)

.....

Giggi ma bravo che sei, mi conosci talmente bene che sai che libri leggo! Tu invece per tua ammissione leggi libri di logica... magari non di logica matematica, perché Lucio Lombardo Radice sarebbe stato troppo comunista, presumo, per te e poi non so come sei messo con l'algebra. Allora leggerai libri di logica intesa come disciplina filosofica che studia le forme del ragionamento corretto. Ragionamento corretto che mal si adatta, hai ragione, a ministri del calibro di Maurizio Sacconi. Giorni fa ho letto su Repubblica un articolo dove si citava l'ultimo libro dello scrittore e meccanico Matthew Crawford, "The Case for Working with Your Hands: or Why Office Work is Bad for Us and Fixing Things Feels Good" (letteralmente: La questione del lavoro manuale: ovvero perché il lavoro d'ufficio fa male e aggiustare le cose fa bene). Nel libro l'autore ripercorre la propria esperienza di uomo e lavoratore e spiega come la sua vita sia

stata grigia fino a qualche anno prima quando taceva un lavoro intellettuale che non gli faceva "produrre" niente, rispetto a quanto sia diventata interessante dopo la scelta di diventare meccanico e riparare motociclette. Libro la cui lettura sarebbe da consigliare a molti nostri ragazzi, primo fra tutti il Trota, esempio per antonomasia.

postato il 09-11-2011 alle 11:47 da [maria concetta](#)

.....

BdV, te stai a incartà... calmo, hai fatto tante proposte, addirittura la dimostrazione della legge dei flussi (non tua per la verità) e allora sai che ti dico facciamo una cosa, proponiti al Governo tecnico prossimo venturo come Ministro (o anche meno, tipo consulente esperto) delle politiche migratorie così potrai verificare la fattibilità delle tue idee. Guarda, soprattutto la questione della repressione della clandestinità, anche dura, altrimenti tutto quello che ci diciamo è nulla... Diglielo a quelli.

postato il 09-11-2011 alle 11:54 da [maria concetta](#)

.....

Fonte : Il Messaggero 9/11/11 ROMA - Un romeno di 41 anni nella notte ha picchiato e abusato di una donna italiana, riducendola in fin di vita. L'uomo, pregiudicato senza fissa dimora, ha adescato la sua vittima, una romana di 43 anni in cura in un centro di igiene mentale, approfittando della sua condizione e di qualche bicchiere di troppo, convincendola a ospitarlo per la notte. La donna ha accettato e ha raggiunto con l'uomo la stanza dove vive da qualche tempo, in un affittacamere di via Saredo. Lì sono scattate le pesanti avances dell'uomo che sono sfociate in una aggressione che ha causato alla donna gravissime lesioni. Gli altri inquilini hanno contattato il proprietario della struttura, che si è rivolto al 112. I carabinieri si sono trovati di fronte ad una scena raccapricciante: l'uomo, ancora seminudo, si era addormentato accasciandosi sul corpo martoriato della vittima, disteso a terra. L'uomo è stato arrestato e portato a Regina Coeli con le accuse di tentato omicidio, violenza sessuale, lesioni gravi e resistenza a pubblico ufficiale. La vittima, le cui condizioni sono apparse subito molto gravi, è stata trasportata al Policlinico Casilino dove è stata ricoverata, in prognosi riservata ed in pericolo di vita per un'emorragia cerebrale.

postato il 09-11-2011 alle 13:53 da [Gordon6](#)

.....

M. Conchita, ok, mi proporrò per il prossimo governo tecnico (anche se non è scontato che mi accetteranno) e glielo dirò che se non freniamo i clandestini, dopo aver fatto una nuova legge che recepisca anche le proposte di Boeri, del PD, di fiorello (ma si fa 20.000 euro, eh!) non faremo nulla. Solo che ... temo che non ci sarà nessun governo tecnico, purtroppo (per la verità io preferirei addirittura un dittatore istituzionale pro tempore, secundum mos maiorum, nominato con un Senatusconsultum de Republica Defendenda), invece andremo allegramente al massacro di una campagna elettorale, cum lege porcella, alla fine della quale mi attende santa astensione dalla carne e ... dal voto! Quindi sarete voi PDemocratici a farmi vedere il vostro ... Ministero... delle Politiche Migratorie (ma politica, memento! vuol dire controllo!). Quanto al grande Lucio Lombardo Radice, era sì comunista, ma la matematica, per fortuna, è a prova di ideologia. Quello che era vero 5000 anni fa è vero anche oggi, IMMUTATO! Tra quelle verità: non è possibile gestire flussi non controllati, lo sapevi? Che ci si riesca o no, sempre impossibile rimane quella gestione, senza controllo dei flussi, CHIUNQUE la tenti! (; - BdV

postato il 09-11-2011 alle 15:24 da [Bocca della Verità](#)

.....

Gordon6 per entrare su questo blog bisogna passare per l'home page del Messaggero e la notizia che riporti per intero chiunque la può leggere. Ti ringrazio però, sicuramente è per nostra comodità che ce la proponi integralmente... Hai avuto cura di non commentare, non come hai fatto - con scarsi approfondimenti, onestamente - direttamente sulla pagina della notizia ma lanciandola soltanto. Grazie, hai fatto comunque una cortesia a chi era sfuggita. Mi aspetto che tu faccia altrettanto in altre occasioni perchè (credo che tu sia d'accordo, vero?) che le violenze sulle donne - TUTTE le violenze - siano deprecabili sempre e comunque. Parlo delle violenze commesse da qualunque bestia di genere maschile si tratti italiana e straniera. Mi auguro che la prossima volta (che ci sarà purtroppo) tu abbia il coraggio di segnalarla allo stesso modo di oggi. Ma non preoccuparti, se di "sfugge" ci penserà la sottoscritta a ricordartelo.

postato il 09-11-2011 alle 16:17 da [maria concetta](#)

.....

Non ha speso nemmeno una parola di circostanza per la vittima Gordon6. Mi sembra che voglia usare questi fatti scabrosi e terribili per le sue guerre contro gli stranieri. Anche in altri blog passati ha fatto lo stesso, lei deve avere qualche conto aperto con i rumeni.

postato il 09-11-2011 alle 16:29 da [Kimerik](#)

.....

Io, Vate infimo, mi permetto di nuovo di parafrasare lo Sommo Vate declamando: Corrado, i' vorrei che la Conchita ed io/presi non fossimo per incaRtamento/ma che trovassim alfin un argomento/ch'andasse oltre al ragionare mio ---- Ma sembra sforzo inane in un momento in cui dell'immigrazione sembra non importare niente a nessuno. Tra l'altro, forse per le notizie di un possibile default, forse per il mare grosso, persino i barconi non sembrano più arrivare. Si potrebbe pensare che, come una volta scrisse Corrado in un articolo, presentando il solito studio, l'immigrazione sembrerebbe non far più paura. Ma allora contestai l'Autore, affermando che i cittadini sottoposti a sondaggio, se si pone loro un elenco di quesiti sui problemi più urgenti, indicano quelli che più immediatamente interessano le loro esistenze contingenti. E indovinate qual è al momento l'urgenza più sentita? Ma non è vero oggi, come non era vero allora, che l'immigrazione fuori controllo faccia meno paura. Lo vedo da tanti segnali. Ve ne dico uno tra i tanti. Mi capita spesso che quando sono in un negozio, dove c'è un commerciante solo soletto (spesso una donna), ogni volta che passa fuori della porta un paio di baldi giovani, chiaramente percepibili come stranieri o zingari, il commerciante mette su uno sguardo molto preoccupato, seguendo con gli occhi la coppia finché si è allontanata. Così stanno le cose, piaccia o non piaccia. Se domando mi rispondono "nessuno ci difende!", a voi non capita? (; - BdV

postato il 09-11-2011 alle 16:33 da [Bocca della Verità](#)

.....

con permesso, la notizia messa da Gordon, e leggibile sulla Front Page, la commento io, brevemente e seccamente. E' una notizia che non farà bene alla lotta alla xenofobia. Ma più che la notizia è il fatto stesso che sortirà l'effetto. Ovvio che lo stupro è orrendo, chiunque lo commenta, ma gli stupri commessi da stranieri - e sono tanti, purtroppo - sono quelli che alimentano la xenofobia. Quelli commessi da "bestie" (si può, lo scrive M. Conchita, e queste lo sono!) italiane sono spaventosi, ma non hanno effetti sulla xenofobia, che è uno dei temi di questa Rubrica. Troppi crimini sono commessi da stranieri, e questa è la fonte prima, non unica, della xenofobia. Diciamoci quello che ci pare, inutile che ci sforziamo (vi sforzate, io no) di nascondercelo. Tutta la mia simpatia per la vittima. Ma basta leggere Il Messaggero (non la Padania, Libero, Il Giornale, ecc.) per capire che gli stupri commessi da stranieri sono tanti, troppi, e molto generatori di xenofobia. Se mi è consentito, lo sottolineo e poi lo risottolineo. Così è, in tutto il mondo. (; - BdV

postato il 09-11-2011 alle 19:43 da [Bocca della Verità](#)

.....

Kimeric, stai sbagliando a valutare i fatti. Non è Gordon 6 che va a cercarsi gli articoli di criminalità dei rumeni, sono certi rumeni che coi loro misfatti quotidiani si meritano l'onore della cronaca. Stai a vedere che adesso sono le vittime (i cittadini italiani) ad essere colpevoli di fare i nomi dei criminali. In questo blog i toni sono moderati dal nostro Giustiniani, ma prendetevi la briga di leggere i commenti sulla home page, sotto l'articolo. Un fiume in piena che ci dà l'idea del livello di insofferenza e indignazione raggiunto dalla gente. .

postato il 09-11-2011 alle 20:58 da [mig20](#)

.....

20:58 da mig20 ... ben detto, hai ragione, sono i fatti che cercano noi, ed è giusto che lo facciano. Purtroppo è così! (; - BdV

postato il 09-11-2011 alle 22:10 da [Bocca della Verità](#)

.....

Maria Concetta, forse ti stai dimenticando che in questo blog si parla di immigrazione e quindi di immigrati. Ogni argomento proposto da Giustiniani tende a mettere in luce gli aspetti positivi del fenomeno, citando immigrati di successo, integrati, onesti, colti, volenterosi.. Ma sappiamo tutti che c'è il rovescio della medaglia, ed è quello di cui tu ed altri vorreste che non si parlasse. Troppo facile M.C.! L'informazione deve essere obiettiva e mostrare ogni aspetto del problema, anche quello poco edificante e che alimenta l'nsofferenza e l'esasperazione dei cittadini. Tirare in ballo i crimini degli italiani, quasi a voler pareggiare le colpe, non serve a niente, perchè la delinquenza nostrana nessuno all'estero la vuole e ce la dobbiamo tenere, ma di quella straniera che nessuno ha richiesto, ne abbiamo francamente le scatole piene.

postato il 09-11-2011 alle 22:23 da [mig20](#)

Risposta dell'autore:

Il numero degli immigrati per bene, venuti qui per lavorare, è di gran lunga più alto di quelli che commettono crimini. Da alcuni commenti, invece, si dedurrebbe il contrario.

.....

putroppo un sacco di gentaglia (si può usare questa parola, rivolta in modo generico a nessuno in particolare?) viene in questo Paese per dormire sotto i ponti e tra le fratte, sapendo già che camperanno di espedienti o peggio, molto peggio! Non hanno abbastanza ponti e fratte nei loro paesi di origine? Sono LORO che alimentano la xenofobia, e addirittura l'odio verso gli stranieri, non noi, loro! Spero che il prossimo Ministero, com'era? delle Politiche Migratorie voglia occuparsi anche di questi migranti, anche se comunitari. La Merkel vuole rivedere gli accordi di Maastricht sul patto di stabilità. Perché non approfittarne anche per rivedere certe politiche comunitarie sull'immigrazione interna alla UE, almeno un giro di vite? Perché anche qui, purtroppo, la situazione è fuori controllo. E niente al mondo, neppure gli accordi UE, possono da soli portare sotto controllo ciò che è fuori controllo. Oppure facciamo ciò che è più facile, molto più facile (e perciò probabile), cioè ZERO CARBONELLA. Però, almeno abbiamo la decenza di non indignarci se aumenteranno xenofobia, se non odio verso lo straniero. Male sommo che vorrei evitare, ma che ... comincino loro, eh! (; - Bdv

postato il 09-11-2011 alle 22:44 da [Bocca della Verità](#)

.....

Cortese Giustiniani, assolutamente d'accordo che gli immigrati o ex-immigrati che fanno parte della nostra comunità contribuendo al suo sviluppo sono la grande maggioranza. Purtroppo però gli enti che

guadagnano sul disagio hanno promosso nel recente passato posizioni assurde sulla immigrazione e questo ha creato grossi problemi a tutti, vecchi e nuovi italiani. Soprattutto hanno favorito la criminalità organizzata nativa e la microcriminalità sul territorio. Di buone intenzioni era lastricata la via dell'inferno.

postato il 10-11-2011 alle 07:23 da [geppo](#)

Risposta dell'autore:

Chi sono "gli enti che guadagnano sul disagio"? I partiti? La Lega Nord?

.....

@ Maria concetta : Ciao Maria Concetta dico solo un paio di cose perchè, almeno per quanto mi riguarda, il rischio che il buon Giustiniani non pubblici ciò che dico è elevatissimo. Allora : Prima cosa alla tua affermazione " Hai avuto cura di non commentare, non come hai fatto - con scarsi approfondimenti ", riguardo agli approfondimenti io sono certo, anzi certissimo, anzi ultra certo, anzi ultra certo a livelli cinque stelle che il lavoro che faccio io ha molto più a che fare col problema rispetto al tuo e mi fermo qui. Secondo : Episodi di stupri di italiani si possono commentare eccome ma non su questo blog dedicato al problema "stranieri" (Ops Mr. Giustiniani, lapsus, volevo dire cittadini europei). Se vogliamo commentare le vittorie della Pellegrini o della Pennetta non possiamo certo farlo sul blog del Messina Calcio.

postato il 10-11-2011 alle 09:10 da [Gordon6](#)

.....

@Bocca d.v. sai qual'è il problema? che alcuni vogliono sempre minimizzare i crimini di certi immigrati facendo sempre riferimento a quelli commessi dagli italiani, non rendendosi conto che questo atteggiamento è sbagliato e non corrisponde al "sentire" della gente comune. Portando ogni volta un contro-esempio non si elimina la diffidenza e l'insofferenza verso lo straniero. Ma soprattutto non si coglie quello che tu sempre sottolinei, cioè il rischio dell'aumento esponenziale dell'odio verso lo straniero. E' come buttare la polvere sotto il tappeto, fingendo di eliminarla. Non sono gli immigrati onesti a scatenare la xenofobia, ma tutti gli altri. Ed il problema è che sono sempre troppi e sono loro che distruggono l'immagine del loro Paese, non certo noi, che ne siamo le vittime.

postato il 10-11-2011 alle 10:33 da [mig20](#)

.....

Ecco mig20 ti ha risposto Giustiniani per me. Non voglio affatto tirare in ballo i crimini commessi dagli italiani quasi a voler pareggiare il conto, puerile affermazione la tua, se mi permetti. Vorrei - e te l'ho detto in più occasioni - cercare di far capire a te e agli altri che è scorretto fare operazioni "sporche" come quella di Gordon6 (che tace) perchè i "fatterelli" criminali di cui si rendono protagonisti le "bestie" non hanno targa e comunque quella straniera non è peggiore di quella italiana. Cambia molto se ti dicessi che nel fatto accaduto ieri c'è una versione diversa oggi sulle pagine interne della cronaca di Roma del Messaggero? No, non nei danni subiti dalla povera donna, non nella brutalità cieca dell'aggressore, la sostanza rimane uguale. Di diverso c'è che i due erano una coppia convivente di sbandati alcolizzati e lui l'ha picchiata e ha tentato di violentarla perchè nella sua testa di ubriaco lei era colpevole di essere rientrata tardi. La donna ha dichiarato in Ospedale "era convinto che lo tradissi". E' un piccolo trafiletto, non assurge di certo, oggi, oggi all'home del Messaggero. Cambiano le cose? No di certo. Magari però il buon Gordon6 non avrebbe ritenuto di rilanciare la notizia con la stessa

buon Gordon6 non avrebbe ritenuto di mancare la notizia con la stessa enfasi se la tragedia fosse stata raccontata con più dettagli, mi sbaglio?

postato il 10-11-2011 alle 11:06 da [maria concetta](#)

BdV... vediamo, i crimini degli italiani non incidono sulla xenofobia, cioè vuoi dire che se quel crimine orrendo l'avesse commesso un italiano, Gordon6 non l'avrebbe trasferito? Quel crimine quando leggerai i dettagli risulta, forse, avere meno appeal di ieri. Sai come ha titolato il Giornale oggi in cronaca di Roma (bada bene il Messaggero dà la notizia in maniera più "equilibrata")? "Stupra una donna e la massakra di botte, arrestato un romeno" davvero pensi che avrebbe fatto lo stesso titolo se si fosse trattato di una "bestia" italiana? No, ti assicuro che no, sarebbe stato molto diverso.

postato il 10-11-2011 alle 12:45 da [maria concetta](#)

M. Conchita, sapessi quanto è stancante, con quello che succede, ripeterci sempre le stesse litanie. Innanzitutto, ci pensi tu a pareggiare i conti, visto che usi la parola "bestia" sempre e solo attaccata a "italiana". Vedi come è facile girare il discorso? Ma sarebbero "bestie" entrambe, su questo non ci piove. Io leggo Il Messaggero. Il Giornale è uno dei tanti giornali di destra al mondo. Le notizie le da come le danno quei giornali lì. Ma RESTA il fatto che un crimine, in questo caso particolarmente odioso, commesso da uno straniero è la causa PRIMA di xenofobia, comunque lo si presenti. La confezione delle notizie conta, certo, ma il contenuto conta molto di più. E IO VOGLIO sapere dei crimini commessi dagli stranieri in casa NOSTRA, e chi li commette! Ripeto, girateci intorno come volete a questo concetto elementare, fateci i vostri balletti, ma niente può cambiare il fatto che i troppo frequenti crimini commessi da stranieri in Italia alimentano sempre di più la xenofobia. Non basterà "ammorbidire o equilibrare" le notizie, esse passeranno veloci di bocca in bocca come una freccia dall'arco scocca (te la ricordi, sì?). Quando insisto che i crimini degli stranieri, a parità di rilevanza penale e morale, hanno un impatto sociale doppio voglio ribadire il danno permanente che fanno ai rapporti tra italiani e stranieri. Se non ti convinco di una realtà evidente, raccontatela come di pare. Per polemiche inutili non c'è più tempo, né voglia. (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 13:36 da [Bocca della Verità](#)

M. Conchita per mig20, c'è poco da pareggiare, più e più volte si è osservato, dati alla mano, che l'incidenza della microcriminalità e dei crimini contro la persona e la proprietà commessi da stranieri è PIU' ALTA, e di parecchio, rispetto a quella italiana. Ovviamente il confronto va fatto per quelle tipologie, appunto, di crimini, aperte sia a loro che a noi, non i base a quelle rispetto alle quali gli stranieri sono (ma fino a quando?) esclusi. Poi, che la maggior parte degli immigrati sia qui per lavorare e non per commettere crimini è evidente, ma ... ci mancherebbe solo altro! Tra l'altro, i dettagli della vicenda io li avevo letti, ma questo non toglie un acca, a mio giudizio, sulla evidentemente maggiore gravità SOCIALE di un crimine commesso da stranieri in casa NOSTRA. E' così, naturalmente, in tutto il mondo, e sempre sarà. (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 13:45 da [Bocca della Verità](#)

... ancora per M.C che mi scrive.... "i crimini degli italiani non incidono sulla xenofobia, cioè vuoi dire che se quel crimine orrendo l'avesse commesso un italiano, Gordon6 non l'avrebbe trasferito?" ... NON SO cosa avrebbe fatto Gordon6, chiedilo a lui. Io voglio dire che se un crimine, anche iperbolico, lo commette un italiano ha effetti NULLI sulla xenofobia, cioè su quel sentimento "naturale" di diffidenza per lo straniero, per l'altro, e che può essere provato ESCLUSIVAMENTE nei loro confronti. Quale sarà mai la necessità di ripetere sempre queste cose? Ah, già, la convinzione che la xenofobia non sia un sentimento presente nella gente, che la gente sarebbe naturalmente disposta ad avere un rapporto sereno di convivenza con masse di stranieri, anche se vede frotte sbandati a gogò con la bottiglia in mano e gente che si presume viva di espedienti, anche se viene allegerita sui mezzi pubblici, e non dai veneti, o rapinata in casa, e non dai liguri. Sono i media cattivi. Certo, loro posso alimentare la xenofobia, come no, ma la fonte principale di alimentazione sono i comportamenti degli stranieri, quelli criminali in primis, ovviamente, ma NON SOLO quelli. Sono stranieri IN CASA NOSTRA, e fin quando questa non sarà anche casa loro (e in parte anche dopo) tutto quello che fanno lascia il segno. Certo, il male più del bene, ma è la natura umana. Nemmeno Cristo e Gandhi sono riusciti a cambiarla. (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 13:56 da [Bocca della Verità](#)

Caro Giustiniani, gli enti che guadagnano sul disagio li conosce benissimo anche lei.

postato il 10-11-2011 alle 14:01 da [ganna](#)

postato il 10-11-2011 alle 14:01 da [geppo](#)

Risposta dell'autore:

Veramente no, non conosco questi enti. Il dipartimento dell'immigrazione del ministero dell'Interno? Gli uffici che si occupano delle domande di cittadinanza? Gli sportelli unici dell'immigrazione? In tutti questi posti ci sono impiegati che prendono lo stipendio occupandosi di stranieri. Chi vuol dire allora? I patronati? Gli avvocati degli immigrati che, in quanto immigrati, non dovrebbero nemmeno aver diritto alla difesa? La Caritas, per caso? Mi auguro di no, Geppo! Mi auguro che lei non pensi che gli operatori della Caritas, che fanno assistenza e meno male che esistono, vadano in giro in Suv e facciano vacanze a Cortina a spese degli immigrati. Questa sì che sarebbe una notizia.

Ciao Gordon6 scusami, hai parlato e avevo detto che invece tacevi... Vediamo cosa hai detto: approfondimenti... what does it mean? Mi riferivo non certo al tuo lavoro che, parole tue, sei ultra certo (sic...) a livelli cinque stelle che il lavoro che fai ha molto piu' a che fare (?) col problema rispetto al mio (perchè sai che lavoro faccio, gordon6?)... mi riferivo al fatto che hai scritto ieri cinque parole cinque, per due volte sulla pagina ufficiale della notizia, senza esprimere un concetto finito, un concetto qualunque (magari era tanta la rabbia e la solidarietà nei confronti della vittima che non sapevi cosa scrivere). Stessa cosa su queste pagine tranne il copia e incolla dell'articolo. Ecco questo intendeva. Seconda osservazione: degli stupri fatti da italiani non si parla qui, vero a metà. Perchè se gli stupri fossero opera di italiani nei confronti di straniere, ne potremmo - Giustiniani permettendo - parlare Gordon6, che dici? Lo spazio forse sarebbe quello giusto. Ma dimmi, tu avresti lo stesso coraggio di copiare e incollare?

postato il 10-11-2011 alle 14:36 da [maria concetta](#)

Dice BdV rivolto alla sottoscritta ___ ... MC, usi (la parola "bestia" sempre e solo attaccata a "italiana"___ congratulazioni per la bella azione e per le falsità che sistematicamente scrivi. Ti comporti (confesso, vorrei dire altro ma sarebbe censurabile) BdV, da persona intellettualmente disonesta, falsa e cortese. Menti sapendo di mentire, non meriti un confronto civile. Sai bene che "pareggiare i conti" è un concetto non usato da me, piuttosto da te e dalla tua amica, ho detto altro a proposito di maschi che si comportano da bestie (09-11-2011 alle 16:17 le violenze sulle donne - TUTTE le violenze - siano deprecabili sempre e comunque. Parlo delle violenze commesse da qualunque bestia di genere maschile si tratti italiana e straniera"). Bestie che rubano a suon di botte a donne non consenzienti il loro esclusivo piacere. Uomini, si fa per dire, stranieri e italiani, estranei e conviventi, fuori e dentro casa. Ripeto, menti sapendo di mentire, si vede che apprezzi. In quanto al Giornale e alle notizie che da e come le da - a parte che ti farebbe bene leggerlo troveresti parecchie convergenze - dici, praticamente, che un media di destra sa come storcere le notizie per alimentare ventate xenofobe, però inconsapevolmente eh...

postato il 10-11-2011 alle 17:09 da [maria concetta](#)

Ciao BdV, è vero che gli stranieri che delinquono aumentano la xenofobia (grande aiuto anche la mass-media), ed è giusto che tutti gli immigrati si comportino bene, ed è anche giusto che non esistano le guerre, che tutti siano uguali.... Qualche anno fa un sig. di nome Mosè porto I Dieci Comandamenti alle persone e li chiese di rispettarli. Oggi dopo qualche annetto ci sono i furbi che non rispettano neanche una parola dei 10 comandamenti, perché credi che rispetteranno la mia parola, o quella dei altri? per la paura della xenofobia?

postato il 10-11-2011 alle 17:33 da [fanto](#)

già, M. Conchita, perché non ce lo dici che lavoro fai? io l'ho detto, mi si può credere o non credere, e mi sa che tu ci credi, ma non vorrei presumere. Certamente potremmo parlare, visto che Giustiniani è molto liberale nel lasciarci spaziare, di stupri commessi da italiani nei confronti di straniere. E io invocarei pene durissime, UGUALI a quelle che invoco per stranieri che stuprano donne italiane, ... o straniere, ma anche qui, nonostante la ripugnanza del crimine, non entrerebbe in ballo la famosa xenofobia con tutte le sue conseguenze "sociali". (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 17:35 da [Bocca della Verità](#)

Bocca d.v. Noto un certo tuo sfinimento nel ripetere sempre gli stessi concetti, così chiari, così semplici, ma che qualcuno rifiuta ostinatamente di capire. E va bene, che ognuno si tenga le proprie idee, allora. Ma quale sarà il risultato? Si potrà anche smettere di contraddirci l'un l'altro, ma la realtà, quella vera, rimane a dispetto di tutto. E' lei, la realtà che parla, anche senza i nostri commenti. Sono i "fatti" che accadono che scavano nella nostra mente, creando pian piano opinioni, convinzioni, giudizi. I "preconcetti" si creano pure senza carta canta, ma si consolidano come

pregiudizi ci saranno pure verso certa gente, ma si scioglierebbero come neve al sole se non fosseso costantemente alimentati da "postgiudizi". E la cronaca nera ne è una fonte di alimentazione micidiale e certa.

postato il 10-11-2011 alle 17:58 da [mig20](#)

.....

ciao fanto, scusami, ma non ho capito bene il senso del tuo commento. Io mi limito a spiegare le ragioni della xenofobia, non mi aspetto che i delinquenti stranieri si astengano dai crimini per paura della xenofobia. Né faccio un discorso di ingiustizia o giustizia, ma solo di realismo. Resta il fatto che i crimini stranieri "generano" xenofobia. Così, mentre i crimini 'domestici' colpiscono soprattutto le vittime, quelli degli stranieri colpiscono le vittime, le comunità alle quali gli immigrati appartengono (specialmente se non pochi, ancorché netta minoranza, di loro delinque in Italia) e le relazioni tra cittadini ed immigrati. Tutto qui. Neppure ci si può ragionevolmente aspettare che la xenofobia non esista. Ne condannano fermamente gli eccessi, ma non accetto il rovesciamento di responsabilità. I criminali stranieri sono i principali responsabili della xenofobia. A loro ovviamente non importa, ma questo non cambia questo solidissimo fatto. (; - salut! BdV

postato il 10-11-2011 alle 18:04 da [Bocca della Verità](#)

.....

M. Conchita --- sfogati pure, spero che non sarai mai censurata. Dunque: mentirei sistematicamente, persona disonesta falsa e cortese, ""pareggiare i conti" è un concetto non usato da me (te), piuttosto da te (me) e (udite! udite! hold and behold!) dalla tua (mia) amica," la mia amica? con quale diritto tiri fuori la mia amica? che c'entra lei con quello che scrivo io? lei scrive quello che vuole e io quello che voglio. Non merito un confronto civile, dici? Questo tuo commento sciocco, infantile e volgare (lo posso scrivere, sì? par condicio, sì?) non merita proprio nessun tipo di confronto. E la lascio lì! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 18:11 da [Bocca della Verità](#)

.....

Due giorni fa ci sono stati due referendum in America. Due referendum, due vittorie per la sinistra, per i democratici, il vento sta girando in America? Obama ci conta. Qui però ci interessa ciò che è successo martedì quando si è tenuto l'ultimo election day prima del voto per le presidenziali del 2012. Tra i molti appuntamenti elettorali interessa forse sapere - perché qui non si fa altro che indicare la legislazione USA all'avanguardia in fatto di lotta alla clandestinità - che l'Arizona ha rimosso dall'incarico il senatore statale repubblicano ed ex vice-sceriffo vicino ai Tea Party, Russell Pearce, principale artefice della durissima legge anti-immigrazione approvata l'anno scorso da questo stato degli Stati Uniti occidentali. Com'è, lottare "duramente" contro l'immigrazione non paga più elettoralmente in America?

postato il 10-11-2011 alle 18:38 da [maria concetta](#)

.....

Disarmante, se l'è presa il grande prof. che si comporta pure da persona permalosa... L'hai tirata fuori tu e mig20 (definirla tua amica non è un insulto, mi pare) la questione del "pareggiare i conti". E' scorretto oltre che falso attribuirmi cose che non ho mai detto, specialmente per crimini così orrendi come quelli a sfondo sessuale. Commento sciocco, infantile e volgare? Ti riferisci al tuo.

postato il 10-11-2011 alle 18:57 da [maria concetta](#)

.....

ciao BdV. Lei scrive:".. ma non accetto il rovesciamento di responsabilità...". Ha anche scritto che i responsabili della crescente xenofobia sono gli immigrati che devono comportarsi bene in casa altrui. Perciò risulta che io (e altri 20 milioni) sono responsabile del fatto che un criminale pluripregiudicato (per reati in Italia) gironzola tranquillamente sulle strade e che lui abbia stuprato una dona. Mi dispiace a dirlo, ma neanche io "...non accetto il rovesciamento di responsabilità..."

postato il 10-11-2011 alle 19:08 da [fanto](#)

.....

Allora che si alzi forte e chiara la reazione degli immigrati onesti, quelli che si sono stancati di vedere i loro connazionali commettere crimini di ogni tipo in Italia. Solo" fufendorf" ha espresso un giudizio duro ("tanti animali venuti in Italia, e sto parlando dei miei connazionali- post del"8/11). L' ho definito, infatti, persona dotata di onestà intellettuale. Ma in genere non lo vogliono ammettere, si risentono, ci attaccano, non volendo capire che devono ringraziare i loro connazionali criminali se cresce l'insofferenza. Che facciano delle proposte concrete su come cacciar via questi infangatori di reputazione. E' anche nel loro interesse. Li ascoltiamo.

postato il 10-11-2011 alle 19:40 da [mig20](#)

.....

ciao fanto. Preferirei, se possibile, che ci si desse del 'tu', sul blog viene meglio, ma come preferisci. Facciamo a capirci. Io non mi sogno di pensare che tu e ... chi sono gli altri 20 milioni, il popolo romeno? vi sentiate responsabili di nulla. Io ripeto, solo per la millesima volta, che la xenofobia è un sentimento connaturato agli umani, in tante parti del mondo molto più forte che da noi, e spesso associato a razzismo ideologico e culturale, come in Asia o in Africa. Io sostengo che i tanti, non pochi, tanti criminali stranieri, anche del tuo paese, alimentano a dismisura la xenofobia. E non accetto che noi, che questi crimini subiamo in casa nostra, siamo colpevolizzati in quanto xenofobi. E questo vale anche se la nostra capacità di combattere la criminalità e i comportamenti deviati è scarsa. I criminali stranieri (una minoranza sul totale) ci colpiscono? La xenofobia aumenta e aumenterà. A loro non importa, nessuno dice che tu debba sentirti responsabile, ma nemmeno io nemmeno noi, nossir! nu Domnule! Sono stato chiaro? per favore, dimmi di sì! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 19:42 da [Bocca della Verità](#)

.....

no, M. Conchita, mi riferisco al TUO commento, al TUO. Delle tue bacchettate lo sai cosa ne faccio? E visto che con me non si possono avere confronti civili le cose stanno così: se ti confronti con me mi fai un piacere, se non ti confronti me ne fai DUE! Disarmante? Ti senti disarmata? Per me fa lo stesso, sai? (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 19:46 da [Bocca della Verità](#)

.....

non so quanto NON combattere contro l'immigrazione "clandestina" (non ci dimentichiamo di aggiungere l'aggettivo qualificativo) in Italia e nella vecchia Europa renderà elettoralmente. E soprattutto quanto migliorerà le vite nostre e quelle degli immigrati regolari. Staremo a vedere. Oh yeah! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 19:49 da [Bocca della Verità](#)

.....

♪♪ laggiù nell'Arizonaaaaa, terra di sogni e di ... latinos ♪♪. Laggiù nell'Arizona è pieno di latinos che sono cittadini americani e quindi elettori, e che hanno barche di parenti in Messico e America Latina. Nella vecchia Europa noi europei siamo, e saremo ancora per un po', la maggioranza. -- ♪♪ il bandolero staaanco ... ♪♪ (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 19:54 da [Bocca della Verità](#)

.....

cara mig20 ... i fatti parlano sì da soli, ma non basta, imperocché ... "un fatto è come un sacco: vuoto, non si regge. Perché si regga, bisogna prima farci entrar dentro la ragione e i sentimenti che lo han determinato" (Pirandello: Sei personaggi in cerca di autore). Ma qui c'è gente che ci meteo al massimo un po' di sentimento, ma nessuna ragione per interpretarli. Figurati se mi impressiono per questo. Non sono sfinito perché non capiscono i miei commenti e semplici argomenti (e quando affermano di capirli è ancora peggio!), semmai sono sfinito per la situazione che ci circonda. No, di certi commentatori/trici non mi sorprendo. I know my chickens! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 20:03 da [Bocca della Verità](#)

.....

Poi, le informazioni sulla criminalità, straniera e non, le prendo soprattutto da quel foglio affiliato al KuKluxKlan che si chiama Il Messaggero. Mi scuso se non leggo solo i Bollettini della Caritas! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 20:06 da [Bocca della Verità](#)

.....

Lottare duramente contro l'immigrazione non paga più elettoralmente in America? scrive Maria Concetta. Possibile, se gli immigrati diventano un numero talmente alto da condizionare le scelte politiche. Se è questo che ti piace tanto, M.C. devi solo aspettare. Andando avanti di questo passo succederà anche da noi e non dubito che sarai la prima a gioirne.

postato il 10-11-2011 alle 20:09 da [mig20](#)

.....

mig20, ripeto, negli USA gli immigrati condizionano le scelte politiche perché sono diventati cittadini. Ma aspettiamo per vedere! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 22:26 da [Bocca della Verità](#)

.....

alcuni lamentano la mancanza di grandi titoli di giornali e servizi televisivi, come nel caso della donna uccisa, (preterintenzionalmente e senza stupro)

all'Anagnina. E lì il mostro era italico. Come vedete, tutto è relativo a questo mondo! (; - BdV

postato il 10-11-2011 alle 23:25 da [Bocca della Verità](#)

Oh yeah! ___ no, non lo so cosa fai delle mie bacchettate, ti posso dire che faccio io delle tue note, delle tue canzoncine, delle tue falsità cortesi, delle tue esternazioni allaganti, dei tuoi incisi plurilingue. Oh yeah!

postato il 11-11-2011 alle 08:00 da [maria concetta](#)

Mig20 tu non daresti mai giudizi di valore, vero? Ti offendi se dico che la gente come te è senza cuore e invochi solidarietà e poi però non hai dubbi sui miei sentimenti, sarei la prima a gioire "se gli immigrati diventassero un numero talmente alto da condizionare le scelte politiche" del mio Paese! E tutto questo perchè non mi adeguo alle vostre posizioni, perchè mi permetto di riportare una notizia "diversa"... Sicuramente (per me) non ti comporti da persona democratica, ma non ti senti anche un pò ridicola?

postato il 11-11-2011 alle 08:08 da [maria concetta](#)

@ MariaConcetta Carissima, io ho detto che non scrivo piu' perchè ho notato che questi discorsi sfociano in due correnti di pensiero ben determinate senza alcuna via di mezzo, da una parte chi come me vorrebbe solo qualche centinaio di migliaia di immigrati brave persone e regolari e norme severissime riguardo espulsioni, pene, sanzioni e via discorrendo e dall'altra parte la difesa a spada tratta di chi la pensa al contrario. Fin qui " Nulla quaeatio ". Quello che ho notato è che qui, ma anche sugli interventi dei lettori e miei sui vari articoli di cronaca, si tende ad offendere e la cosa mi da francamente fastidio. Io mi sono "guadagnato" sul campo i galloni di razzista, xenofobo e ieri ciliegina sulla torta di ottuso. Senza calcolare tutte le volte e tutti gli interventi che scrivo e non vengono pubblicati, nemmeno fossi Goerig o Kappler. Se la discussione resta su canoni civili e rispettosi si puo' anche discutere altrimenti ho ben altro di cui occuparmi e torno a consultare il quotidiano senza scrivere nulla. Io, cara Maria Concetta, prima di dare "invio" rileggo quello che scrivo e ti assicuro che non offendo nessuno e soprattutto rispetto quello che è scritto in blu in basso sotto il tasto invia. Non ho mai letto (in blu) vietato fare copia incolla di articoli o dissentire dall'opinione del buon Giustiniani. Se un commento mio puo' risultare xenofobo ci puo' stare ed è adatto a essere pubblicato oppure fatevi la vostra discussione pro-romeni in pace da soli. Amen

postato il 11-11-2011 alle 09:33 da [Gordon6](#)

"Oh yeah! ___ no, non lo so cosa fai delle mie bacchettate, ti posso dire che faccio io delle tue note, delle tue canzoncine, delle tue falsità cortesi, delle tue esternazioni allaganti, dei tuoi incisi plurilingue. Oh yeah!" ---- NON SO che ci fai "delle mie falsità cortesi, delle mie esternazioni allaganti, dei miei incisi plurilingue" ... but whatever it is, you are welcome to it! ... whatever it means! (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 09:37 da [Bocca della Verità](#)

cara mig20, whoever you are, non hai la patente di democratica, basta! Ipsa dixit! (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 09:39 da [Bocca della Verità](#)

Ciao Mig, scusa se ti rispondo con ritardo alle tue domande relative all'immigrazione in Olanda e alla sua gestione poste nella discussione precedente. La situazione dell' Olanda è diversa da quella italiana perché la sua ubicazione non ne fa un paese di frontiera con L' Africa e quindi non arrivano così tanti immigrati ben visibili, via mare. Questo non significa comunque che non ne arrivino da altri paesi soprattutto europei, in particolar modo dopo l' avvento della libera circolazione e lo smantellamento dei posti di controllo alle frontiere. L' Olanda poi, a differenza dell' Italia, ha a che fare con l' immigrazione ormai da diversi decenni. Si pensa che in Olanda vivano intorno ai 100.000 clandestini. E' possibile rispedirli al mittente, e succede sicuramente, ma qui non sono così visibili come in Italia. Non li vedi pulire vetri ai semafori o vendere prodotti anche contraffatti nelle città o sulle spiagge. Le città non "sono diventate terra di conquista di sbandati come da noi", come dici tu. Situazioni simili qui non verrebbero permesse. C' è però il problema preoccupante, della criminalità giovanile dove si vede, da una ricerca del 2007, che i giovani fra i 12 e i 17 anni che hanno avuto a che fare con la giustizia sono: l' 1,8% olandesi, l' 8,4% marocchini, l' 8,3% provenienti dalle Antille e il 5,9% dal Suriname (ex colonie), il 4,3% turchi e il 4,2% dell' est Europa .

postato il 11-11-2011 alle 10:52 da [Aida](#)

postato il 11-11-2011 alle 10:52 da Aida

.....

Sempre per Mig20. Nel rapporto di spiega che le suddette cifre hanno come cause principali la limitata integrazione delle varie etnie e la loro posizione ai margini della società. Infine, cara Mig, mi chiedi se l' Olanda prende provvedimenti drastici per ridurre l' immigrazione illegale. Ridurla non è facile, prendere provvedimenti drastici nemmeno perché si hanno le mani legate dalle direttive europee, ma questo governo ha un ministro dell' immigrazione che fa davvero tutto il possibile. C' è qualche problema coi polacchi ultimamente, che sono arrivati in gran numero dopo l' entrata della Polonia nell' UE. Non sempre sono visti di buon occhio da queste parti. Ora che c' è la crisi molti di loro hanno perso il lavoro, il governo olandese vorrebbe rispeditarli in Polonia, però il governo polacco protesta, avendo le leggi europee dalla sua parte. Ma come devono vivere i polacchi senza lavoro, qui, allora, con un sussidio alla barba degli olandesi che pagano le tasse? Troppo comodo, no? A me sembra che l' Europa abbia fatto le pentole, ma non i coperchi! Ciao.

postato il 11-11-2011 alle 10:54 da Aida

.....

OK, M.C. Quindi, secondo te, dimostro di essere senza cuore, non democratica e ridicola. Tris d'assi, ora ho la patente di mostro. Come osserva Gordon 6 è inutile continuare a parlare tra sordi, c'è chi come te è innamorata dell'immigrazione e sventola la bandiera con la scritta: "Siete sempre i benvenuti, l'Italia vi aspetta!" e chi come me, pur non avendo nulla contro gli immigrati onesti, vorrebbe limitarne l'ingresso a seconda delle effettive necessità di lavoro e vorrebbe nel contempo sbarazzarsi di tutti quelli disonesti. Essere "senza cuore" quando si parla delle politiche di immigrazione, è molto meglio che essere "senza cervello", cara M.C. Un Paese che si rispetti usa la ragione per decidere quale deve essere il suo futuro. Il cuore lasciamolo alle associazioni umanitarie ed alla Chiesa. La politica e l'economia vanno a rotoli quando non si usa il buon senso, la razionalità, il controllo. Diversamente c'è solo il caos, pieno di buon cuore, se vuoi, ma solo caos.

postato il 11-11-2011 alle 15:29 da mig20

.....

M.C. Se un giorno dovesse avverarsi il mio segreto tormento, cioè che nel nostro Paese una componente islamica riuscisse ad entrare nelle amministrazioni pubbliche, spero di non essere ancora passata a miglior vita per poterti chiedere " E adesso cara M.C. come ti senti?" Quando si parla di immigrazione, ricordiamocelo. Più sono, più diritti esigono, più diritti ottengono. Vorrei continuare a vivere in uno Stato democratico e liberale visto che libertà, diritti civili e democrazia ce li siamo conquistati duramente, al prezzo di lacrime e sangue .

postato il 11-11-2011 alle 15:57 da mig20

.....

Gordon carissimo, non è che è vietato fare il copia e incolla, solo che accanto all'operazione legittima si dovrebbe dichiarare perché si posta un pezzo senza alcun commento personale. Cosa avrei dovuto pensare del tuo post, semplicemente incollato dato che tu non avevi espresso alcuna opinione? Riguardo alle tue osservazioni sulla opportunità di confrontarsi civilmente sono completamente d'accordo. Quello che secondo me è inaccettabile è che per attaccare un pensiero diverso dal proprio si dicono falsità. Non so se hai seguito l'ultima polemica conseguente proprio al tuo intervento, beh mi si è detto che io definirei "bestie" i maschi violentatori solo se riferito a italiani. Niente di più offensivo per la mia sensibilità sull'argomento. Secondo me, Gordon, non ha senso tentare di scegliere le poche centinaia di immigrati onesti, lavoratori inappuntabili che ci piacerebbe avere, non è possibile. L'immigrazione, non solo in Italia, è un fenomeno complesso che ha bisogno di interventi e soluzioni reali che soddisfino il mercato del lavoro senza dimenticare la necessità, sono d'accordo, del controllo sociale dell'intero universo straniero.

postato il 11-11-2011 alle 17:37 da maria concetta

.....

Ma come e' brava la signora concetta, si fa il suo homework prima di scrivere, statistiche etc. Adesso si preoccupa pure di quello che succede in America; il vento non sta girando in America, Obama e' a 42 approval rating. Quello che e' successo in Arizona e' politics as usual, ma non ha letto che Lewis e' repubblicano? Pearce ha perso perche' ha giocato dirty, ha messo sul ballot Olivia Cortes, una messicana, to split the vote. Alla gente non e' piaciuto. Al riguardo della legge, altri quattro stat la stanno passando, in Alabama e' gia legge, ma con Obama che fa causa a tutti non si sa come andra' a finire. Dovremo dare indietro Arizona a Mexico perche' fra non molto sara' tutta messicana.

postato il 11-11-2011 alle 17:40 da blueeyedshepherd

maria concetta,mig ,bdv,hahahaahahahahahahhaha,come si fa a rispondere a certi personaggi che scrivono centinaia di post tutti uguali,dalla mattina alla sera,assurdo ,e da non credere ,ma non lavorate ,non fate niente 24 ore al giorno??hahaahahah,cose da pazzi

postato il 11-11-2011 alle 17:47 da [compakno](#)

.....
Celeste Aida, sul fatto che la UE abbia fatto le pentole, ma non i coperchi, non ci piove, purtroppo. Pentole a pressione senza coperchio ... whatever it means! (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 19:24 da [Bocca della Verità](#)

.....
compakno, chi si rivede! con te finalmente torna la varietà in questo grigiore di vacche bigie contro un cielo plumbeo. Tu lo so che hai tanto da fare, hai cinque ristoranti nu Braziiu da mandare avanti, no? non dirmi che sono tuoi però, compakno, imperocché la proprietà è furto, non lo sai? io sto in pensione, di tempo ne ho, M.C. ninzò! (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 19:28 da [Bocca della Verità](#)

.....
15:57 da mig20 ... "Vorrei continuare a vivere in uno Stato democratico e liberale visto che libertà, diritti civili e democrazia ce li siamo conquistati duramente, al prezzo di lacrime e sangue" --- aggiungo che la democrazia l'abbiamo praticamente persa a causa di decenni di scelleratezza. La democrazia non è lo stato naturale delle società umane, così come non le sono connaturate le libertà e i diritti civili (ma la xenofobia sì!). Bisogna conquistarsele quelle robe, e poi sapersele difendere e mantenere (e questo discorso non è riferito solo al problema dell'immigrazione che testardamente e stupidamente abbiamo rinunciato a controllare), e noi non abbiamo saputo farlo. Diciamo che la democrazia sta diventando sempre di più un lusso per chi se lo può permettere, e come per il petrolio, il suo prezzo tende inesorabilmente a crescere. (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 19:35 da [Bocca della Verità](#)

.....
l'uso del termine "bestie" riferito ai violentatori nostrani riguardava ESCLUSIVAMENTE questa discussione, questo articolo, nisciuno è così FESSO da credere che qualcuno pensi che qualcuno pensi che si considerino "bestie" solo i violentatori di casa nostra. Era davvero necessario fare questa precisazione? siamo alle elementari? Era un controesempio di come si può fare uso di una espressione verbale. Ma che glielo dico a fare? Inutile andare a ripigliare chi ha già lasciato Brindisi per partire per l'ennesima crociata. Deus non vult! (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 19:41 da [Bocca della Verità](#)

.....
il controllo sociale dell'intero universo straniero (nientepopodimeno!) non puote ottenersi senza il controllo dei flussi in ingresso, è m a t e m a t i c o ! chissà se una delle grandi menti che stanno per andare al governo ci fa un pensiero? Dubito, ergo sum! (; - BdV

postato il 11-11-2011 alle 19:48 da [Bocca della Verità](#)

.....
@maria concetta avevo postato dei commenti ma non sono stati pubblicati ed e' una delle tante cose che mi danno fastidio. il giornalista decide cosa pubblicare e cosa non, e spesso ti fa fare la figura di quello che non ha cosa dire come replica. A te pubblicano tutto ? Beh sei fortunata a differenza di noi xenofobi razzisti e ottusi.

postato il 11-11-2011 alle 20:07 da [Gordon6](#)

.....
Mig20 spero per te che passerai a miglior vita il più tardi possibile! Se permetti chiedo a mio marito qualche gesto tipicamente maschile. Complimenti hai raggiunto un raro poker d'assi altro che tris, ti è arrivata la carta giusta... Di che ti preoccupi sei una con cervello e con cuore a differenza di me mig20... Tutto giusto quello che pensi di me e dell'immigrazione, tutto giusto nessun dubbio mai ti assale. Niente scalfisce le tue convinzioni, gli altri, cioè quelli che hanno altri punti di vista non sono ammessi. Dormi tranquilla mig, senza tormenti i tuoi giorni in uno stato democratico ma non ancora liberale.

postato il 11-11-2011 alle 21:14 da [maria concetta](#)

.....
blueeyedshepherd trasferisci più spesso qui il tuo know how sulle prossime scelte americane mi sollevaresti dal lavoro di ricerca, sai certe volte è pesante con tutte le cose che ho da fare...

postato il 11-11-2011 alle 21:24 da [maria concetta](#)

.....

Aida, grazie della tua risposta così precisa ed esauriente, che mi ha aperto un pò il sipario sul tema Olanda ed immigrazione. La prima analogia che noto con l'Italia è la difficoltà di respingere, sia i clandestini che i comunitari quando, vista la crisi, perdono il lavoro. I loro Paesi fanno muro, non li rivogliono indietro, preferiscono che restino altrove a spillare sussidi gratuiti. E gli olandesi pagano. Bella situazione, non c'è che dire. Mi convinco sempre più che l'allargamento della Ue ai Paesi dell'Est Europa, ha portato vantaggi solo a quei Paesi, non certo agli altri. Voi almeno avete un ministro dell'immigrazione che fa il possibile per arginare il fenomeno, mentre da noi la politica rema contro, favorendo comunitari e clandestini, e la magistratura da sempre una mano, applicando pene ridicole e domiciliari a gente che neanche ce l'ha un domicilio, il che equivale a dire "liberi tutti": Non avete l'ingerenza del Vaticano, che ha sempre predicato una politica di accoglienza indiscriminata. Se siamo ridotti in certe condizioni ci è proibito denunciarlo, perché l'accusa di razzismo parte in picchiata. Quindi, Aida, tutto sommato stai meglio tu in Olanda. Ma esiste ancora in Europa un Paese che sia libero di far entrare a casa propria chi vuole, nella quantità che vuole, quando e se vuole? E che possa rispedire via gli indesiderati senza sottostare a ricatti e pressioni? Se ti risulta che esiste, dimmelo Aida, ci corro subito. Ciao!!

postato il 11-11-2011 alle 21:27 da [mig20](#)

.....

Siamo alle elementari, dice lui!!!!!! !! Aveva scritto colui che non riesce mai a dire forse ho sbagliato ____Innanzitutto, ci pensi tu a pareggiare i conti, visto che usi la parola "bestia" sempre e solo attaccata a "italiana" _____, qualcuno di voi capisce diversamente?

postato il 11-11-2011 alle 21:30 da [maria concetta](#)

.....

@Gordon, no non mi pubblicano tutto. Convinto di essere xenofobo, razzista e ottuso?

postato il 11-11-2011 alle 21:32 da [maria concetta](#)

.....

Scrivo Maryconzett:"@Gordon, no non mi pubblicano tutto. postato il 11-11-2011 alle 21:32 da maria concetta ____eh..eh...fingiamo di crederci che non ti pubblicano tutto..eh..eh. Chiedo scusa se ultimamente sono sparito, ma sono di partenza, mi aspetta una crociera lungo il Mediterraneo e oltre. Francia, Spagna, Francia, G.B, Svezia...e ritorno. Arrivederci al 6 gennaio. Un abbraccio a tutte le ragazze, mentre ai maschietti una stretta di mano..eh..eh..

postato il 12-11-2011 alle 09:14 da [Manuel Fantoni](#)

.....

@ mariaconchetta no che non mi sento in quel modo. chi insulta qualcuno spesso non ha argomenti per rispondere. Ognuno ha il suo stile

postato il 12-11-2011 alle 10:13 da [Gordon6](#)

.....

non so, qualcuno di voi capisce diversamente da M.C.? fatemelo sapere. Come dice il Mentana 'sgommato', scatenatevi sul blog! No, anche perché la parola "bestia" è venuta fuori solo in questo contesto. Non ammetto di avere sbagliato perché NON HO sbagliato. (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 11:20 da [Bocca della Verità](#)

.....

21:27 da mig20, " Ma esiste ancora in Europa un Paese che sia libero di far entrare a casa propria chi vuole, nella quantità che vuole, quando e se vuole? E che possa rispedire via gli indesiderati senza sottostare a ricatti e pressioni?" --- NO, se non si fa quello che è almeno strettamente necessario per capire e far capire che casa nostra è ancora casa nostra, e che chi ti entra in casa senza il tuo permesso è comew uno che viola il tuo domicilio. Non è affatto detto che si riesca a farlo, ma il problema non può essere eluso e l'accettazione di una situazione come questa, che in assenza di energici (quanto serve) correttivi è destinata a peggiorare rapidamente, lavora per la xenofobia e contro l'integrazione. Di questo, e solo di questo, si che sono sicuro. Non ci piove proprio. (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 11:39 da [Bocca della Verità](#)

.....

@BdV (Ma esiste ancora in Europa un Paese che sia libero di far entrare a casa propria chi vuole). Forse no ma esistono Paesi nei quali ci chi va sa benissimo di non poter fare il proprio porco comodo, come in Italia, ci sono Paesi che investono molti soldi in forze di polizia e controlli, ci sono Paesi come la Francia che spedisce bellamente vaqoni di rom nella

Repubblica delle Banane (l'Italia), ci sono Paesi dove chi stupra una donna dopo venti minuti torna a casa sua dove lo rinchiodano e buttano la chiave, ci sono Paesi dove se ti beccano ubriaco senza documenti che ammazzi un pedone ti fanno "ridere a colori", ci sono Paesi che sanno gestire il traffico di immigrati, ci sono Paesi dove forse esistono ancora muratori e badanti "nativi", ci sono Paesi che non stipulano accordi con l'intero Est europeo per le proprie tasche in cambio di valanghe ingestibili di immigrati belli e brutti che tanto poi non andranno a visitare le loro ville o ad infastidire le loro figlie, ci sono Paesi migliori di questo dal punto di vista Leggi e sicurezza, ci sono Paesi che sono Paesi e non una accozzaglia di persone buttate dentro come capita, ci sono Paesi che hanno ancora una dignità dove i loro governanti si dimettono quando non sono in grado, ci sono Paesi che..... come si dice a Roma, se ti beccano e non sei in regola " te fanno caruccio". E poi, scusami Bdv, pensiamo a rendere migliore questo di Paese che sarebbe anche arrivato il momento. Anche dal punto di vista immigrati.

postato il 12-11-2011 alle 14:25 da [Gordon6](#)

.....

Caro BdV, forse non aveva tutti i torti Mario Vigorone quando diceva: "so' contrario alla pentola a pressione, 'un si vede il punto di hottura!" Insomma dentro al pentolone messo sul fuoco da questa Europa c'è troppo spesso qualcosa di indigesto.

postato il 12-11-2011 alle 14:27 da [Aida](#)

.....

"Preneestina, picchiati 3 controllori Atac. I carabinieri arrestano 3 cittadini cinesi" --- leggo sullo xenofobo Il Messaggero e ho sentito sul TG3 Rai, di note tendenze filorazziste. NO, la cosa preoccupante è questa. In tutto il mondo, tradizionalmente, i cinesi sono stati e sono una presenza assai poco integrata, ma laboriosa e tranquilla, nel senso che la criminalità, di

tipo mafioso (triadi) si esercita violentemente, ma principalmente all'interno delle loro comunità 'civilizzate', come sostengono loro, senza interferire troppo con i 'diavoli stranieri' ('quai-loh', in cantonese, termine con cui si indicano normalmente gli stranieri da quelle parti, mentre in Giappone il termine per straniero, 'gai-jin', significa ... barbaro!). Ma nel Belpaese si stanno ripetendo da un po' attacchi alla italica persona, al pari di quanto fanno molto cittadini dell'est, nordafricani, sudamericani, ecc. Brutto segno. Evidentemente deve essere molto, troppo facile spadroneggiare nel nostro paese. Questa gente sente di non dover avere il minimo timore e si comporta di conseguenza. Se questo concetto sta facendo breccia anche tra i cinesi stiamo freschi. Il contrasto alla xenofobia non ne beneficierà, questo è certo. (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 15:00 da [Bocca della Verità](#)

.....

14:25 da Gordon6, che dire, amico? cerchiamo di fare come quei paesi, allora, smettiamola di pensare di essere i più figli del bigoncio, e soprattutto smettiamola di pensare che sia possibile gestire ciò che, allo stato attuale delle cose, non è gestibile. Speriamo che un futuro governo lo faccia, altrimenti te la do io l'integrazione, la pacifica convivenza e il controllo della xenofobia. Perché si vuole controllare la xenofobia (non vorrei che, così come esistono leggi che puniscono il razzismo, vengano fuori anche leggi che puniscono la xenofobia in sé, e poi magari anche la gelosia, l'invidia, tanto le grida manzoniane sono un'invenzione nostrana, no?), senza minimamente controllare la causa prima che la scatena, da alcuni indicata nei media. Séeee! (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 16:38 da [Bocca della Verità](#)

.....

Celesta Aida, la xenofobia è un po' come il fischio che esce dalla valvola della pentola a pressione. Pensare di combattere quel fischio è alquanto velleitario! (; - mixpa! BdV

postato il 12-11-2011 alle 16:40 da [Bocca della Verità](#)

.....

secondo dati recenti pubblicati dal Population Reference Bureau dell'ONU, la popolazione umana sta rapidamente invecchiando. Il tasso di fertilità, di poco superiore a 2 negli USA (2,1) è bassissimo in Europa (minimo 1,2 in Bosnia Erzegovina, di pochissimo più alto da noi; 1,4 in Germania e in Russia). Ma è solo 1,6 in Cina(!), il paese più popoloso del mondo, è dell'1,9 in Brasile e sta calando rapidamente pure in India (2,7). Infatti, la popolazione umana è in crescita, ma il tasso di crescita sta rallentando. Infatti per passare da 6 a 7 miliardi ci abbiamo impiegato 13 anni, mentre siamo passati da 5 a 6 in 11 anni (minimo). Si prevede che per arrivare a 8 miliardi ci vorranno 14 anni e per passare a 9 ci vorranno 18 anni. Ergo, la popolazione umana invecchia e i maschi hanno superato il 50% della popolazione (50,4 e in crescita), perché nei grandi paesi asiatici, dove il tasso di fertilità è in diminuzione, si preferisce avere figli maschi! Che volpi! Nei paesi più poveri e reietti il tasso di fertilità è invece ancora altissimo (Niger: 7,2). Col tempo non ci resta che sperare che la pressione

migratoria si sposti anche verso i paesi asiatici che stanno invecchiando, anche se la vedo dura (quelli sò razzisti!), nel senso che la pressione sull'Europa rimanga sostenibile. Ma toccherebbe in primis a NOI fare sì che lo sia. Vivremo tempi interessanti, sotto tutti i punti di vista. (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 16:54 da [Bocca della Verità](#)

09:14 da Manuel Fantomas, ma stai sempre in crociera? ma chi sei, Mr. Costa? (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 16:56 da [Bocca della Verità](#)

Gordon6 lo sono pronta a rendere migliore questo Paese, come esorti tu, ma spiegami come si fa, perchè non riesco a vedere la strada. Avremmo, in teoria, il VOTO, questo sacrosanto e nobile diritto-dovere che dovrebbe darci voce, col quale mandiamo persone di nostra fiducia a rappresentarci che agiscano in nome e per conto del popolo. Ma se non lo fanno, preferendo intralazzi e compromessi? Se intervengono organismi internazionali, UE in testa, a imporci scelte che non condividiamo, pena sanzioni e minacce di esclusioni? Prendi il Centro destra. Ci ha riempito di immigrati nonostante, vedi Lega, avesse nel programma di Governo l'ostacolo all'immigrazione clandestina. Il ministro Maroni agli Interni ha avuto poteri enormi per gestire la situazione ma si è dimostrato debole, senza nervo, incapace. Nessuno ha fatto gli interessi di noi italiani, che ne subiamo pesantemente le conseguenze. Ho perso la fiducia nei politici, di qualunque colore si vestano, e mi sento come in una trappola, senza vie di uscita.

postato il 12-11-2011 alle 17:17 da [mig20](#)

E se arriva anche la Turchia, nella UE, più che freschi, caro B.d.V. siamo proprio finiti. Ma chi sono i geniacci che hanno allargato l'Unione Europea a certi Paesi? Tu che rammenti tutto, ti prego dimmelo, così saprò a chi dedicare "il pensierino della sera".

postato il 12-11-2011 alle 17:27 da [mig20](#)

E' UN PIACERE LEGGERVI.....

postato il 06-11-2011 alle 16:12 da [Bocca della Verità](#).....

postato il 06-11-2011 alle 16:58 da [maria concetta](#).....

postato il 06-11-2011 alle 17:45 da [Bocca della Verità](#).....

postato il 06-11-2011 alle 19:21 da [rodolfo55](#).....

postato il 06-11-2011 alle 21:53 da [mig20](#).....

postato il 07-11-2011 alle 10:37 da [leuconoe8](#).....

postato il 07-11-2011 alle 10:55 da [maria concetta](#).....

postato il 08-11-2011 alle 09:02 da [fiore.llo](#).....

postato il 08-11-2011 alle 12:59 da [gi.ggi](#).....

postato il 08-11-2011 alle 15:03 da [maria concetta](#).....

postato il 10-11-2011 alle 19:40 da [mig20](#).....

postato il 11-11-2011 alle 09:33 da [Gordon6](#).....

postato il 11-11-2011 alle 10:52 da [Aida](#).....

postato il 11-11-2011 alle 21:27 da [mig20](#).....

Complimenti, è un piacere leggervi.

postato il 12-11-2011 alle 18:58 da [Memory](#)

cara mig20, mentre c'è chi pensa ad allargare la UE, c'è chi pensa a ... restringerla! (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 20:14 da [Bocca della Verità](#)

ah Memory, ho perso un'altra posizione rispetto a M. Conchita. Anche quest'anno ... zero titoli! (; - BdV

postato il 12-11-2011 alle 20:16 da [Bocca della Verità](#)

Mig20, secondo me non andavano fatti entrare nella UE i paesi dell' est Europa con un tenore di vita ancora troppo basso. Se ne sarebbe dovuto riparlare dopo un decennio e passa. Penso anche che andrebbe chiesto il parere dei cittadini comunitari prima di prendere decisioni in tal senso. Tu parli della Turchia. Io spero che non entri mai nell' Unione Europea un paese così popoloso, quasi come la Germania, con la quasi totalità di popolazione musulmana e in gran parte asiatico. Giusta l' analisi delle differenze che rilevi fra Italia e Olanda. Qui le leggi si applicano e non esiste ingerenza del Vaticano. Mi chiedi: " ma esiste ancora in Europa un Paese che sia libero di far entrare a casa propria chi vuole, nella quantità che vuole, quando e se vuole? E che possa rispedire via gli indesiderati senza sottostare a ricatti e pressioni? Se ti risulta che esiste, dimmelo

Aida, ci corro subito" Buona notizia, esiste un simile paese! Non fa parte dell' UE per scelta referendaria dei cittadini e ha la totale sovranità nazionale. E' la Norvegia. Se ci corri subito copriti bene, fa freschino lì, la sera! :-)
Buon viaggio e saluti a Manuel. Hej dà!

postato il 12-11-2011 alle 21:06 da [Aida](#)

.....
@mig20 E' troppo tardi e sono troppi non so puo' fare piu' nulla. Tutto questo per la felicità' di chi e' a favore.

postato il 13-11-2011 alle 14:04 da [Gordon6](#)

.....
La cronaca nera è sempre piena di crimini commessi da immigrati, quasi inutile elencarli, ma ce n'è uno che mi ha colpito. A Sanremo un giovane marocchino 21 enne clandestino e pregiudicato ,ha accoltellato mortalmente la sua convivente, marocchina come lui, 44 enne, poi è fuggito, diretto verso la Francia. E' riuscito a salire su un treno, ma qui viene il bello. La Gendarmerie, informata della presenza dell'omicida sul treno, l'ha fermato e....., pare in base al trattato di Chambéry, l'ha espulso , imponendoci di riprendercelo. E ce lo siamo ripreso.

postato il 13-11-2011 alle 15:12 da [mig20](#)

Inserisci un commento

Dal 13 maggio è possibile scrivere commenti solo effettuando la registrazione.

Se sei già registrato inserisci username e password oppure [registrati ora](#).

username: password:

Se non ricordi lo Username o la Password [clicca qui](#)

.....
Caltagirone Editore | Il Mattino | Leggo | Corriere Adriatico | Il Gazzettino | Quotidiano di Puglia | Caltanet | Pubblicità



Società editrice | © 2011 | Il Messaggero - C.F. e P. IVA 05629251009